TRIESTE, Venerdì 30 Agosto 1940
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6442
Anno XVIII dell'E. F. - V dell'Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al Piccolo, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

Lo smantellamento delle posizioni-chiave in Egitto

PRIME BOMBE SUL CANALE DI SUEZ

L'imbocco nord ed il traghetto di El Kantara colpiti - Altre azioni aeree su Alessandria, sul Sudan, sul Kenia - Forte inglese occupato presso il Lago Rodolfo Incursioni di reparti nemici ad Alardè e Gallabat sanguinosamente respinte

Sul punto nevralgico

del complesso strategico inglese

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:

Nostre formazioni aeree hanno bombardato la base navale di Alessandria d'Egitto ed hanno lungamente sorvolato, nonostante il tempo avverso, sul canale di Suez tra Porto Said e Ismailia, gettando bombe sull'imbocco nord del canale e sul traghetto di El Kantara, sul quale la ferrovia che unisce l'Egitto alla Palestina passa attraverso il canale.

Nell'Africa Orientale bande dubat hanno occupato il forte inglese di Todignac, nei pressi del Lago Rodolfo. Forze aeree hanno bombardato la stazione ferroviaria di Khashm el Chirb (Sudan) e i campi di aviazione di Wajir e Garissa (Kenia).

Ai confini del Sudan con l'Eritrea un reparto inglese con alcune autoblindate ha tentato una incursione nel nostro territorio. Attaccato presso i pozzi di Alardè da una nostra banda rinforzata con ascari della polizia è stato fermato e dopo aspri combattimenti respinto. Il nemico ha potuto caricare sugli automezzi numerosi feriti lasciando tuttavia sul terreno oltre una diecina di morti australiani, mitragliatrici e armi varie. Noi abbiamo avuto lievi perdite.

Altro tentativo di forti pattuglie nemiche contro il nostro posto di Gallabat è stato facilmente respinto dalle truppe coloniali di quel presidio.

si di quota per poter meglio individuare i bersagli, gli apparecchi puntavano decisamente in giù e, in passaggi successivi, lasciavano cadere parte del loro carico distruttivo.

Opere difensive e impianti sconvolti e incendiati

Gli obiettivi militari venivano centrati in pieno: bombe di grosso, di medio e di piccolo calibro dirompenti e incendiarie sconvolgevano e rovinavano le opere difensive e gli impianti portuali, mentre invano la reazione da terra cercava di ostacolare l'audacissima impresa. Poi le formazioni si dirigevano sugli altri obiettivi in programma a Ismailia all'imbocco settentrionale del canale e soprattutto ad El Kantara, importante perchè ivi, a mezzo di traghetti transita la ferrovia che attraverso il canale collega l'Egitto con la Palestina. E quando anche su questi obiettivi il carico di bombe fu lanciato e la missione in tal modo compiuta, gli apparecchi prendevano la via del ritorno e tutti rientravano alle proprie basi, mentre alle loro spalle il divampare degli incendi e i moli sconvolti e le opere militari distrutte stavano ancora una volta a testimoniare che l'aviazione colpisce sempre e duro.

Nella stessa notte e quasi nella stessa ora altre formazioni di nostri bombardieri tornavano nuovamente su Alessandria e sottoponevano ad intenso ed efficace tiro le opere portuarie, nonostante il compito fosse reso particolarmente difficile dalla nuova tattica adottata dagli inglesi i quali era, appena sulla città viene dato l'allarme, fanno un intenso uso di riflettori adoperati, sia orizzontalmente che verticalmente allo scopo di abbagliare i piloti e così rendere incerto e inefficace il bombardamento. Ma guizzanti con sereno ardimento tra un fascio e l'altro in rapide evoluzioni i nostri piloti riuscivano a portare a compimento la loro missione con pieno successo e ancora una volta ritornavano incolumi alle basi di partenza. Nello stesso giorno un'altra formazione da bombardamento investiva, in territorio egiziano, con tiri particolarmente efficaci per la loro esattezza, dei magazzini militari che venivano distrutti, infliggendo all'avversario danni notevolissimi: anche questa volta i nostri apparecchi rientravano tutti incolumi alle loro basi.

Anche se con la conquista della Somalia la nostra aviazione dell'Africa orientale ha un settore di meno che richiedeva la sua attività, non per questo essa è meno intensa e ricognizioni offensive sono state eseguite nei giorni 26 e 27 sul medio Sudan, sull'alto Sudan e sul Kenia.

ORAZIO BERNARDINELLI

Una data da ricordare

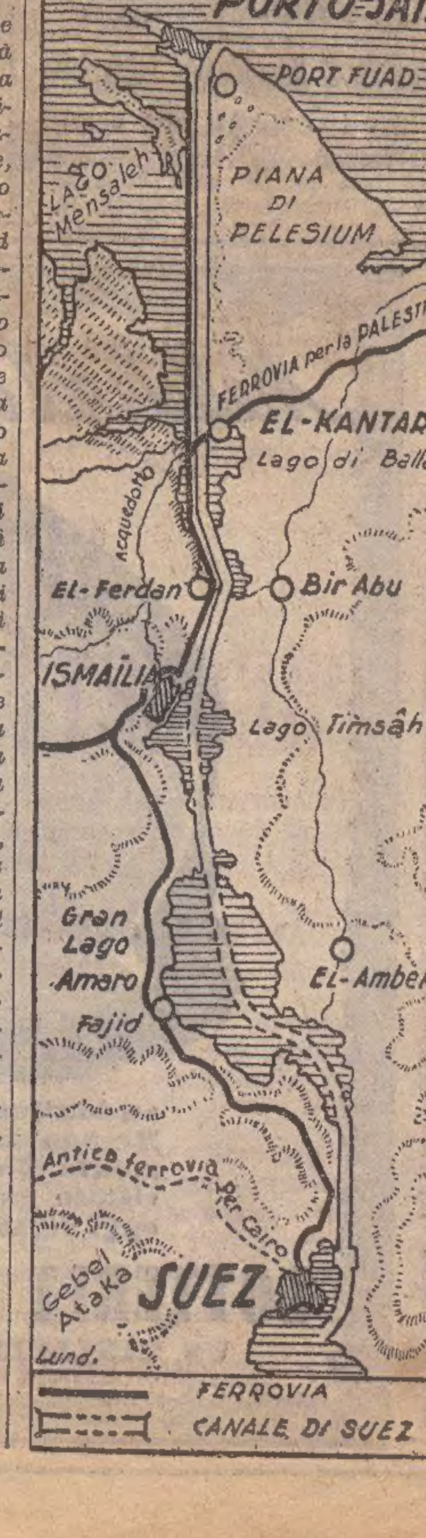
(Nostro servizio particolare)

ROMA, 29

Un'altra impresa memoranda segna ora al suo attivo l'aviazione italiana. Dopo Gibilterra, dopo Alessandria, dopo Caifa, è stata la volta di Porto Said e delle opere difensive del canale di Suez.

L'anima oltre l'ostacolo

Operando con un concetto che su un campo più ristretto ha già dimostrato la sua enorme efficacia nella conquista della Somalia britannica, l'ala fascista senza lasciarsi distrarre da impazienze, colpisce metodicamente uno dopo l'altro tutti i gangli vitali del nemico, le sue oasi più munite, ed altrettanto metodicamente sgretola gli apprestamenti più formidabili che con lunghi anni di lavoro e con spese colossali l'avversario aveva creduto di rendere sicure da qualsiasi attacco. Tutto aveva calcolato l'Inghilterra, ma non lo incredibile dinamismo dell'Italia mussoliniana, non la eroica baldanza dei suoi soldati, dei suoi marinai, dei suoi aviatori per i quali ogni ostacolo è incentivo a maggiormente osare, e che di fronte ai più muniti baluardi di cemento e di acciaio fanno proprio il vecchio motto della cavalleria italiana «Getta l'anima oltre l'ostacolo e valla a prendere». La impresa ultima dell'ala italiana segna una data memorabile nella lotta ingaggiata dall'Italia per realizzare la propria libertà sui mari, per le difficoltà dovute superare nel lunghissimo volo di notte in gran parte su mare aperto con il solo ausilio degli strumenti di navigazione, sia per la distanza coperta. Si pensi a questo proposito che gli apparecchi hanno totalizzato in complesso più di 12 giornate di volo: questo solo particolare che ci è concesso di rivelare è di per sè singolarmente sufficiente a lumeggiare in tutta la sua portata il valore e l'importanza dell'impresa e la preparazione e l'efficienza dei nostri piloti come del materiale. Partiti al cadere della notte i nostri bombardieri giungevano in formazioni successive su Porto Said prima degli obiettivi fissati, alle 4 del mattino del 28 agosto. Dopo aver compiuto un giro sull'obiettivo abbassando-



L'Italia spezzerà l'egemonia britannica sul mondo arabo

BERLINO, 29

La *Börsen Zeitung,* in una corrispondenza da Roma, esamina la importanza della vittoria italiana in Somalia dal punto di vista della sua ripercussione sul mondo islamico. La vittoria per la conquista dell'Arabia e dei territori circostanti, afferma il corrispondente, sarà raggiunta soltanto da chi avrà saputo guadagnarsi l'anima araba. Egli rievoca gli errori della politica britannica nel vicino oriente, constatando come l'Inghilterra non abbia saputo far altro che provocare contro di sè l'odio e la diffidenza delle popolazioni arabe, le quali si sono piegate unicamente dinanzi alla violenza.

Esaminando quindi le posizioni rispettive dell'Inghilterra e dell'Italia di fronte all'Egitto, il corrispondente afferma che dopo la conquista italiana dell'A. O. non esisteva più alcun dubbio sul fatto che la supremazia nel Mar Rosso avrebbe dovuto essere condivisa tra i due Paesi.

A questo concetto corrispondeva la conclusione del patto anglo-italiano del 1937 mediante il quale si stabilivano le sfere di interessi dei due Paesi, riconoscendo l'Italia la posizione dell'Inghilterra per quanto riguardava l'Arabia.

La guerra ha ora mutato questa situazione e l'Italia tende a spezzare l'egemonia britannica sul mondo arabo, conquistando anche per esso la libertà. La conquista della Somalia ha conferito all'Italia più del semplice dominio su questa importante posizione del Mar Rosso. Essa ha aumentato la sua autorità morale e la fiducia dei popoli dell'Oriente.

Confessioni di inglesi

fatti prigionieri in Somalia

Impossibile resistere all'offensiva italiana Come si sottomise una compagnia del "Camel Corps,,

ROMA, 29

Quanto sia stata travolgente la azione delle nostre colonne per la conquista dei centri della Somalia già inglese, è dimostrato tra l'altro dalle dichiarazioni degli stessi prigionieri catturati a Passo Carrin. Secondo informazioni giunte da Berbera, gli ufficiali e sottufficiali britannici, canadesi, australiani, rhodesiani caduti nelle nostre mani hanno concordemente e testualmente dichiarato che la nostra azione, che essi hanno dovuto fronteggiare, è stata irresistibile per condotta di fuoco, violenza dell'artiglieria e irruenza delle fanterie e che era umanamente impossibile sostenerla.

Ufficiali e truppe all'oscuro degli avvenimenti bellici

Alle interrogazioni rivolte poi ad alcuni dei prigionieri di truppa, è stato alquanto ingenuamente risposto che si erano arruolati volontari, sia per il forte premio di ingaggio, sia perchè era stato loro assicurato che sarebbero stati destinati in località tranquilla, dove non avrebbero dovuto combattere contro le truppe italiane, il cui valore è ormai noto in tutto il mondo. Significativo è il fatto che negli interrogatori, tanto gli ufficiali quanto le truppe, si sono dimostrati assolutamente all'oscuro degli avvenimenti recenti della guerra. I Comandi tenevano rigorosamente celate le vittorie dell'Asse in Europa e in Africa. Tanto che i prigionieri ignoravano, per esempio, la nostra folgorante vittoria di Cassala e di Moiale Kenia, mentre per contro ritenevano che le forze armate britanniche tenessero in iscacco quelle italiane e germaniche.

Si hanno inoltre da Hargeisa interessanti particolari della resa di una compagnia del Camel Corps ai nostri reparti operanti in quel settore. La mattina del 17 agosto si presentavano al nostro Comando di P. A. I. due somali giunti a cavallo dall'interno e latori di una lettera scritta in ottimo inglese dal comandante — sergente indigeno — una compagnia del Camel Corps di circa 120 uomini completamente armati ed equipaggiati, montati su cammelli. Essi chiedevano di compiere atto di lealismo e di sottomissione al Governo italiano. Il comandante del reparto della P. A. I., presi accordi col residente e con il Comando dello scacchiere, stabiliva un appuntamento per il giorno successivo, fissando le condizioni per la resa e chiedendo la consegna delle armi. Tutto il distaccamento della P. A. I. autocarrato, accompagnato dal residente, si recò sul posto fissato a circa 5 chilometri dal centro abitato, alle ore 17. I nostri, divisi in tre squadre, al comando ciascuna di un ufficiale, si appostarono in favorevole posizione e fu inalzata una grande bandiera tricolore, che costituiva il segnale convenuto perchè la compagnia del Camel Corps avanzasse. E infatti, poco dopo, una lunga teoria di cammelli e di uomini disarmati si staccò da un punto della pianura dirigendosi verso i nostri.

Un gesto generoso

La formalità fu semplice e breve: il residente disse poche parole di saluto e di compiacimento del Governo italiano per l'atto spontaneo, tanto più apprezzato in quanto compiuto senza alcuna pressione da parte nostra. Soggiunse che il cammello veniva regalato ad ogni soldato che l'aveva in consegna e che venivano ritirate solamente le armi e le selle. Tutti potevano considerarsi liberi e ritornare alle loro case e alle loro occupazioni, segno questo dell'alta comprensione delle autorità italiane, che invece di fare prigionieri gli uomini della compagnia li lasciavano ritornare alle loro ordinarie occupazioni dalle quali li avevano distolti la prepotenza e l'albagia dei britannici. Per intanto — aggiunse il residente — rientrassero tutti in Hargeisa ove era stata loro preparata una piccola fantasia.

La colonna, con in testa il residente, mosse verso la città fiancheggiata dalle nostre formazioni di ascari e di guardie della F. A. I. e seguiti da due autocarri portanti le armi versate, un centinaio di fucili, due mitragliatrici e numerose munizioni. L'ingresso in città fu oltremodo pittoresco e salutato dalle acclamazioni della popolazione civile, fra la quale numerosi erano i parenti e gli amici dei nuovi sottomessi. La fantasia si protrasse per diverse ore nella piazza della cittadina e ad essa prese parte tutta la popolazione.

Il problema transilvano al Convegno di Vienna

Intensa giornata di Ciano e Ribbentrop

Contatti diretti coi rappresentanti magiari e romeno ispirati a equa conciliazione

Le conversazioni odierne sarebbero conclusive

(Dal nostro inviato)

VIENNA, 29

Con l'arrivo delle delegazioni ungherese e romena si sono iniziate stamane le conversazioni promosse dalle Potenze dell'Asse per la soluzione della vertenza transilvana che, dopo l'esito infruttuoso della Conferenza di Turnu Severin, sembrava inceppata nelle sabbie del tradizionale punto morto.

Conversazioni separate

La delegazione ungherese, guidata dal Ministro degli Esteri Conte Csaki e della quale — dettaglio di particolare interesse — fa parte come «osservatore» lo stesso Presidente del Consiglio Conte Teleki, è giunta di primo mattino con tutto un seguito di funzionari e di esperti.

Subito dopo von Ribbentrop e il Conte Ciano ricevevano gli uomini di Stato ungheresi in un salone dell'Albergo Imperiale sul Ring dove i Ministri degli Esteri d'Italia e di Germania sono ieri scesi tra le fervidissime acclamazioni della folla viennese e dove per tutta la giornata odierna le conversazioni, diremo così, «separate» si sono svolte in attesa della riunione plenaria decisa per domani — giornata presumibilmente conclusiva dell'incontro delle quattro Potenze — nella storica e affascinante cornice del Belvedere.

La prima presa di contatto tra i rappresentanti dell'Ungheria e quelli della Germania e dell'Italia, si è svolta in una atmosfera di cameratesca cordialità. E non si svela segreto alcuno dicendo che, durante le conversazioni, il punto di vista dell'Ungheria nell'attuale stadio delle trattative con Bucarest è stato oggetto di esame particolarmente attento.

La delegazione romena è giunta a Vienna nelle prime ore del pomeriggio e il suo capo, il Ministro degli Esteri Manoilescu, è stato a sua volta ricevuto da von Ribbentrop e dal Conte Ciano in un colloquio durato circa due ore.

Pomeriggio laboriosissimo invero per il nostro Ministro degli Esteri e il suo collega germanico. Dalle 14.30 a dopo le 19, per quattro ore e mezza, i due uomini di Stato hanno continuato ininterrottamente le consultazioni ascoltando, per singoli dettagli, anche i Ministri d'Italia e di Germania a Budapest e a Bucarest, mentre nell'anticamera del salone era un continuo andirivieni, discreto e silenzioso, di esperti recanti carte geografiche e incartamenti statistici.

Diplomazia realistica

Alla fine della riunione, che ha dato modo ai due Ministri dell'Asse di discutere insieme e a fondo il problema, è stato diramato un breve comunicato ufficiale del seguente tenore:

«Stamane i Ministri degli Esteri Conte Ciano e von Ribbentrop hanno avuto conversazioni col Presidente dei Ministri d'Ungheria Conte Teleki e il Ministro degli Esteri Conte Csaky. Nel pomeriggio si sono iniziate le conversazioni col Ministro degli Esteri di Romania signor Manoilescu».

Niente più per oggi, anche se qualche ulteriore contatto con le delegazioni ospiti potrà aversi pure in serata. Comunque è degno di rilievo il fatto che finora ungheresi e romeni non si sono incontrati e che i loro opposti punti di vista sono stati illustrati soltanto ai Ministri dell'Asse.

Si differenzia questo convegno da ogni precedente riunione diplomatica in quanto esso si svolge senza un programma prestabilito e consegnato alla cortese ma inflessibile osservanza del protocollo. I vari contatti fra le delegazioni sono cioè determinati, di volta in volta, dall'andamento stesso delle conversazioni senza alcuna rigidezza formale, bensì in uno spirito di aperta collaborazione: presiede insomma all'incontro un senso di pratico ed elastico realismo con metodi e indirizzo di una nuova diplomazia.

Nel convocare a Vienna gli esponenti della politica estera di Ungheria e di Romania, Roma e Berlino si sono limitate a formulare alcune premesse che illuminano il convegno di una luce ben definita. Le Potenze dell'Asse «desiderano» che nell'Europa sud-orientale regnino la «tranquillità», l'ordine, la pace, la stabilità di una situazione duratura. Esse contano pertanto sullo spirito di conciliazione degli interessati, non nascondendo che considerano il problema in discussione, non come stante a sè, ma strettamente inquadrato nel vasto complesso degli avvenimenti dell'ora.

Sulla base di Salisburgo

La presenza dei Ministri degli Esteri dell'Asse a Vienna, cuore dell'Europa sud-orientale, testimonia per sè stessa della vigile cura con cui Germania e Italia seguono lo sviluppo degli eventi che fatalmente stanno maturando nel bacino danubiano-balcanico con l'incalzante ritmo che la storia impone anche al destino di questa travagliata parte del Continente sul quale, malgrado, tanti attriti e fermenti, fra tante pressioni e successioni altrui, si è potuto salvaguardare, fino ad oggi, la pace soltanto in grazia alla politica tempestiva e temperante insieme, di Roma e di Berlino, che oggi, un'altra volta, dimostrano l'altissimo senso di responsabilità onde è animata la loro azione veramente europea in tutto il senso della parola. L'invito rivolto ai Ministri degli Esteri d'Ungheria e di Romania rappresenta infatti un deciso intervento della volontà regolatrice dell'Asse nella controversia che per venti anni, dall'ingiusto verdetto del Trianon, ha turbato i rapporti ungaro-romeni portandoli spesso a un grado di tensione allarmante e che ora viene a cedere decisamente di fronte alla necessità di un nuovo armonioso e concorde assetto politico e geografico del settore transilvano.

Mai forse convegno è stato più tipicamente costruttivo di questo.

Nulla è dato conoscere circa le concessioni che nel campo delle rivendicazioni da un lato e in quello dell'intransigenza dall'altro, ungheresi e romeni sarebbero disposti a fare sotto gli auspici e per gli amichevoli consigli delle grandi Potenze. E' soltanto evidente che la natura essenziale delle discussioni è stata riportata alla base a suo tempo accettata da ungheresi e romeni a Salisburgo e dalla quale le trattative di Turnu Severin si erano alquanto — e pericolosamente — allontanate.

Gli "szeklery,,

Senza entrare nel dettaglio della controversia che oppone statistiche a statistiche, villaggi a borgate, campagne a città nella spesso profondamente diversa valutazione etnica ed economica delle due parti, il problema che incontrerebbe maggiore difficoltà di soluzione è quello degli «szeklery», la grande isola etnografica di razza ungherese purissima che sorge a molta distanza dalle frontiere nella regione sud-orientale della Transilvania in mezzo a popolazioni di nazionalità romena.

Comunque si trovi o non si trovi domani questa soluzione che accontenti gli uni e gli altri, che crei uno stato di sufficiente equilibrio, è certo che Germania e Italia stanno facendo uno sforzo illuminato e tenace per liquidare con giustizia e pacificamente la questione.

Trovata la piattaforma, sarà facile iniziare l'opera di ricostruzione. A quanto si faceva osservare stasera negli ambienti autorizzati tedeschi, il problema del sud-est europeo, se è importantissimo per l'Asse, è addirittura vitale per l'Ungheria e per la Romania.

Si tratta qui per questi due Paesi proporre o — in caso negativo — accettare una formula che nel quadro generale garantisca la loro vita e il loro sviluppo.

Non è fortunatamente il caso di pensare ad una soluzione catastrofica, dato che nessuna delle due parti manifesta l'intenzione di portare le cose all'estremo. Sarebbe anzi, a detta degli stessi circoli, «più posto per l'ottimismo che per il pessimismo».

L'incontro che oggi, secondo ogni probabilità, si concluderà nei saloni del Belvedere — la meravigliosa residenza che fu di Eugenio di Savoia e che già vide regolata nella sua suggestiva atmosfera la controversia tra ungheresi e ceki per la Slovacchia e la Rutenia — è insomma destinato a segnare una nuova solida tappa di quell'opera vasta e profonda di rinnovamento dell'Europa che già decenni or sono ha vaticinato l'infallibile genio del Duce e che ora, nel perfetto accordo tra Mussolini e Hitler, si avvia a realizzazione.

MARIO NORDIO

INCONTRO COSTRUTTIVO

Le premesse a una pace duratura

BERLINO, 29

Mentre le armi vanno assestando colpi sempre più micidiali, la diplomazia italo-tedesca sta già affrontando il problema della ricostruzione europea. Questa la constatazione del *Völkischer Beobachter* il quale, riprendendo e sviluppando i concetti essenziali esposti ieri sera nella *Corrispondenza politico-diplomatica*, scrive tra l'altro:

«Uno dei compiti più nobili della Germania e dell'Italia in questo primo anno di guerra è stato di mantenere la pace nel sud-est europeo. Che gli uomini di fiducia del Führer e del Duce trovino il tempo e il modo di occuparsi, insieme ai Ministri degli Esteri di Ungheria e Romania, di questioni interessanti questi due Paesi e lo trovino nel momento in cui la lotta contro il nemico superstite, contro l'Inghilterra, è entrata nella fase decisiva, dimostra ancora una volta da quale senso di responsabilità siano animate le Potenze dell'Asse e con quali propositi esse si apprestino a dare all'Europa un nuovo ordine, pressuposto di una pace duratura. Questo senso di responsabilità e questo chiaro proposito di ricostruzione non potevano non estendersi ad una questione che, come quella dei rapporti ungaro-romeni, è stata per essi tanti anni causa di minacciose tensioni. Eliminato una volta per sempre il sovversivismo franco-inglese che fino all'ultimo momento ha tentato di provocare complicazioni sfruttando i dissidi creati dai famosi trattati di pace e servendosi delle manovre e degli intrighi più subdoli, Germania e Italia sono fermamente decise ad eliminare anche la causa prima di tali dissidi, e precisamente mediante una riparazione realistica dell'ingiustizia del 1919. Le difficoltà non sono certo lievi: tuttavia, con un po' di buona volontà e soprattutto con una sufficiente dote di realismo politico, si riuscirà senza dubbio a superarle.

Notevole anche un commento che sarà pubblicato domattina dalla *Frankfurter Zeitung:*

«I negoziati ungaro-romeni — scrive fra l'altro — erano giunti a un punto morto. Effettivamente sembrava impossibile che talune difficoltà venissero superate. E' stato appunto in questa fase critica che i Governi di Berlino e di Roma sono intervenuti e ciò è stato con l'autorità morale di Potenze imparziali e tuttavia interessate: interessate cioè a una soluzione delle questioni pendenti. Si tratta, insomma, di superare il punto morto a cui si è giunti e di trovare un nuovo punto di partenza che possa condurre finalmente all'auspicato accordo».

MASSIMO CAPUTO

Il carbone per l'inverno è pienamente assicurato

Domani scade il termine della denuncia per le prenotazioni

ROMA, 29

Sabato prossimo scade il termine della denuncia per le prenotazioni del carbone necessario al riscaldamento delle case d'abitazione, uffici, ecc. per la prossima stagione invernale.

Senonchè con telegramma a tutti i Consigli provinciali delle Corporazioni, il Ministero delle Corporazioni ha informato che la denuncia delle scorte non è più necessaria, mentre rimane sempre ferma la denuncia del quantitativo consumato nella passata stagione. Con i continui rifornimenti di carbone tedesco, con l'incremento della produzione di carbone della Sardegna e dell'Istria, con il largo impiego delle ligniti e con le provvidenze adottate, si può senz'altro affermare che il combustibile per la stagione invernale è pienamente assicurato; dovrà però essere usato per scopi strettamente indispensabili, senza abbandonarsi a sprechi.

Stabilite queste direttive, la distribuzione di carbone potrà essere consentita in misura più abbondante di quella prevista. Le antraciti (tutte di importazione dall'estero) rappresenteranno il 20-30 per cento del quantitativo a disposizione del consumo privato e saranno, come è ovvio, destinate ad alimentare i piccoli impianti domestici come stufe, cucine economiche, fornelli, ecc., mentre gli impianti centrali di riscaldamento potranno usare coke, fossili e agglomerati. Il Sulcis e l'Arsa invece saranno distribuiti a tutti quelli impianti muniti di focolare automatico. Il Ministero delle Corporazioni stabilirà, in base ai consumi dell'anno 1939-40, le assegnazioni cercando naturalmente di limitare al massimo l'impo[...]ione.

Quanto ai servizi e alla distribuzione di acqua calda nulla è stato comunicato, ma anche su questo argomento saranno fissate direttive, sentiti gli organi tecnici e non appena resi noti i quantitativi necessari per il primo e più importante oggetto: quello del riscaldamento.

54.330 operai occupati nei lavori di bonifica

ROMA, 29

Al 10 agosto erano occupati in lavori di bonifica nelle diverse province del Regno 22.620 operai, in opere di sistemazione montana 1310, in lavori di miglioramento fondiario (di competenza privata ma ammessi al contributo dello Stato) 28.400. Totale 54.330. Il 50 per cento di questi operai è occupato nell'Italia meridionale e insulare.

Il lavoro prosegue senza soste in tutti i campi dell'attività italiana. La bonifica che è fra le battaglie più belle dell'Era fascista non rallenta menomamente il suo ritmo e prosegue senza difficoltà impegnando migliaia di operai e mantenendo in tutti la certezza del lavoro. Ma non solo nella bonifica vi è questa certezza. Basta camminare per le strade d'Italia e volgere gli occhi intorno per vedere come si lavori dovunque e normalmente quasi che si fosse in pace. Questa è la migliore prova della formidabile organizzazione dello Stato fascista che, pur sostenendo una guerra di tanta portata contro un formidabile nemico, mantiene la vita interna della Nazione su un piano di assoluta normalità. Si lavora dovunque nei campi, nelle officine, nei cantieri e con lo stesso fervore, con un'unica certezza nella vittoria che darà finalmente al lavoro italiano quel premio e quella sicurezza dell'avvenire che esso ha atteso da secoli.

94 squadre della G.I.L. ai campionati sportivi militari

ROMA, 29

Oggi si iniziano a Roma e si protrarranno fino al 1.o settembre i campionati nazionali di tiro col fucile e di percorso di guerra a squadre per Giovani Fascisti e Avanguardisti ai quali prendono parte circa 1500 giovani inquadrati da 98 ufficiali. Le gare avranno luogo al poligono «Umberto I» per il tiro ed al campo Lazzaroni per il percorso di guerra. Parteciperanno a questi campionati le squadre rappresentative di 94 Comandi federali selezionate attraverso le competizioni provinciali. Il campionato di tiro col fucile al quale ogni Comando parteciperà con una squadra di 5 tiratori, è suddiviso in due categorie: tipo di esattezza con fucile mod. 91 a 200 metri da terra, e tiro collettivo su 12 sagome. Al campionato nazionale di percorso di guerra prenderanno parte una squadra di 12 organizzati per ogni Comando federale che supereranno la prova in divisa ed armati di moschetto.

Gli "sfollati,, e la tassa di soggiorno Disposizioni ministeriali

ROMA, 29

Il problema del pagamento della tassa di soggiorno da parte degli «sfollati» ha formato oggetto in questi giorni di particolare interessamento da parte degli organi competenti dei Ministeri delle Finanze, Interno e della Direzione generale del turismo e con disposizione di carattere generale si è convenuto che la tassa deve essere esatta da quei Comuni che in base al T. U. delle leggi sanitarie luglio 1934 sono contemplate nell'articolo 194 e cioè Comuni che «hanno stabilimenti balneari, termali, di cure idroterapiche, ecc.».

Si è fatto a tale proposito osservare che in base alla legge sulle finanze locali, articolo 179, il quarto del provento dell'imposta di soggiorno e cura è dovuta dai Comuni all'Opera maternità e infanzia. Naturalmente i primi possono essere chiamati ad esaminare particolari situazioni che si fossero determinate come pure i Comuni devono realmente tener conto degli accertati casi di sfollamento. Ciononpertanto rimane integra la disposizione di legge con cui sono esenti dal pagamento della tassa coloro che hanno nel Comune la loro residenza o vi dimorano temporaneamente in ville o abitazioni di loro proprietà o comunque siano stati assoggettati all'imposta di valor locativo.

Esplosione a Bologna in uno stabilimento ausiliario Dieci morti - Feriti leggeri

BOLOGNA, 29

Alle ore 17.15 in uno stabilimento ausiliario, si è determinato uno scoppio con conseguente incendio di alcuni padiglioni. Si lamentano 10 morti e numerosi feriti la maggior parte leggeri. Il Duca di Bergamo, il Prefetto, il Comandante di Corpo d'Armata col Federale e col Questore si sono recati sul luogo. I vigili del fuoco, la Croce Rossa e reparti di truppa hanno provveduto prontamente allo sgombero dei feriti. *(Stefani).*

Decorazioni al valore a militari della VII Armata

ROMA, 29

Ai sottonotati militari appartenenti alla Settima Armata sono state concesse le seguenti decorazioni al valore militare. I relativi Regi Decreti sono in corso. I decorati sono intanto autorizzati a fregiarsi del relativo nastrino. Le insegne metalliche e i brevetti di concessione verranno rimessi ai Comandi competenti per la consegna, con la dovuta forma solenne, agli interessati o ai parenti dei gloriosi Caduti.

Medaglia d'argento al V. M.: a viventi: ten. col Radasso Vergincetorige di Francesco, nato a Salerno, 30.o Regg. Fanteria.

Ai sottonotati militari appartenenti alla IV Armata sono state concesse le seguenti decorazioni al V. M.: Medaglia d'argento al V. M. a viventi: cap. Molino Secondo di Andrea, nato a Ferrera d'Asti (Asti) III Regg. Alpini. Sono state inoltre concesse sette medaglie di bronzo al V. M. a viventi. L'elenco comprende anche 15 croci di guerra al V. M. a viventi.

La divisa per i mutilati di guerra

ROMA, 29

La Giunta esecutiva dell'Associazione nazionale mutilati di guerra ha deliberato di prescrivere per gli iscritti la divisa associativa. Questa consisterà per l'estate nella camicia nera, nei pantaloni grigioverdi con fascia e nella bustina grigio verde di fanteria.

I nuovi piani del Giappone

Konoye esortato dalla stampa a far seguire i fatti alle parole

TOKIO, 29

Le dichiarazioni fatte ieri dal Primo Ministro Konoye sulla nuova politica nazionale hanno trovato pieno consenso nei circoli finanziari ed economici. La Federazione economica del Giappone si propone ora di intensificare la campagna a favore dell'unificazione e il coordinamento di tutti gli organismi economici a cominciare dai cosiddetti cartelli industriali allo scopo di esercitare un migliore controllo e di orientale le direttive sui postulati nazionali enunciati dal Primo Ministro.

Tutti i giornali commentano ampiamente le dichiarazioni del Principe Konoye elogiando il nuovo programma di potenziamento nazionale e imperiale. Tuttava qualche foglio esorta già il nuovo Governo a far seguire immediatamente i fatti alle parole. Il *Nichi Nichi* scrive che il popolo attende impazientemente le realizzazioni del nuovo programma di rigenerazione nazionale. Secondo l'*Hochi*, la responsabilità della realizzazione del nuovo piano compete a cento milioni di individui che formano l'Impero giapponese e che devono fare il proprio dovere serrandosi attorno al loro Imperatore e al Governo. I giornali sottolineano infine che la perfetta armonia di intenti che regna ora fra i capi militari e politici del Paese, come ha dichiarato il Primo Ministro, dovrebbe essere una garanzia sicura per il successo.

Il Giappone ha compiuto un altro passo in direzione della eliminazione di tutto ciò che rappresenta influenza e propaganda britannica nell'attività del Paese. Dopo aver dato il bando al Sinodo anglicano, il Giappone ha ora deciso di liberarsi del cosiddetto Esercito della salvezza che col pretesto dell'assistenza aveva finito per invadere un po' tutti i campi. Su istruzioni del Ministero della Educazione di Tokio, l'Associazione giapponese dell'Esercito della salvezza che era una diretta emanazione di quella di Londra, ha rotto ogni legame con quest'ultima. L'Associazione è stata ribattezzata Hyuseidan che implica il concetto di assistenza, ma sulla base di principii esclusivamente giapponesi. Nessun aiuto finanziario sarà più accettato dall'Inghilterra.

Il richiamo di una quarantina di rappresentanti diplomatici giapponesi all'estero è stato ora seguito da un altro movimento tra il personale diplomatico del Ministero degli Esteri. Resta al suo posto il capo dell'Ufficio stampa che sta attivamente preparando un piano di propaganda e di coordinamento in relazione al nuovo programma di ricostruzione nazionale in modo che tutti gli enti di propaganda statale siano unificati in un unico organismo. Fra i cambiamenti odierni vi è quello del direttore degli Affari asiatici che è stato nominato console generale a Sciangai e nel contempo consigliere presso l'Ambasciata giapponese in Cina.

Un funzionario della Vacuum Oil Co. a Yokohama è stato arrestato dalla polizia addetta agli stranieri per infrazione alle leggi sull'esportazione della valuta. Il funzionario è accusato di aver speculato sui cambi mediante transazioni effettuate su varie piazze, fra cui Sciangai. Sono state pure arrestate 28 donne accusate di avere acquistato banconote da stranieri a un prezzo superiore al cambio ufficiale per poi disporne sulla piazza di Sciangai.

Pavolini aprirà a Venezia la manifestazione cinematografica

VENEZIA, 29

Domenica 1.o settembre, alle ore 21.15, al Cinema San Marco si inaugurerà la manifestazione cinematografica italo-germanica, che durerà fino a domenica 8 settembre. Come esigono i tempi di severo raccoglimento, non vi sarà una cerimonia ufficiale, bensì la pura e semplice apertura alla presenza delle autorità e gerarchie, con a capo l'Eccellenza Pavolini, Ministro della Cultura Popolare, del Conte Volpi di Misurata, presidente della Biennale, dell'Eccellenza Vezio Orazi, direttore generale della cinematografia, e di una folta rappresentanza della produzione tedesca adunata attorno al dott. Melzer, vicepresidente della Reichsfilmkammer. Uno stuolo di registi, di attori e di tecnici delle due cinematografie italiana e tedesca completerà le rappresentanze. Lo spettacolo d'apertura si imperniera sul film germanico «Il ballo dell'Opera», regia di Geza von Bolvary.

Lo stesso film verrà proiettato pure nel pomeriggio di domenica al Teatro Rossini esclusivamente per i militari e interverrà anche a questa rappresentazione il Ministro Pavolini.

La Camera cinematografica del Reich ha comunicato che presenterà alla Mostra cinematografica i seguenti cortometraggi: «Centuria Florian Geyer», «Astronale parte», «Truppe alpine all'attacco», «Carri armati tedeschi», «Tirare e colpire», «Policromie di rettili ed anfibi», «Riso e legno nella terra del Mikado», «Centauri moderni», «Sinfonie dell'autunno», «Gioventù che vola», «Rassegne settimanali».

Il blocco sui prezzi del pesce andrà in vigore il 3 settembre

ROMA, 29

Il Commissario generale per la pesca comunica che il blocco sui prezzi massimi del pesce fresco andrà in vigore in tutte le località di produzione il 2 settembre e nei centri di consumo il 3 settembre. Il blocco considera i prezzi massimi da corrispondersi ai produttori le maggiorazioni e i rimborsi spese per i commercianti all'ingrosso, le maggiorazioni per i dettaglianti e i prezzi massimi al consumo.

La IX festa dell'uva si svolgerà in settembre

ROMA, 29

Come negli anni decorsi nel prossimo mese di settembre e nei giorni da stabilire per le singole province, sarà celebrata la 9.a Festa nazionale dell'uva promossa dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste. L'elevato valore alimentare e terapeutico dell'uva giustifica pienamente lo scopo di detta festa, diretta ad incrementare il consumo del prezioso alimento capace di fornire a tutti, dal bambino all'adulto, una fonte di sostanze utili all'accrescimento e alle esigenze energetiche del corpo e di sostanze regolatrici del ricambio e delle funzioni gastro-intestinali. Saranno autorizzati negozi, chioschi e banchi di qualunque genere a rimanere aperti per la vendita dell'uva.

Gli ufficiali della Marina e dell'Aeronautica possono rescindere i contratti d'affitto

ROMA, 29

Con recente disposizione è stata estesa agli ufficiali e sottufficiali della R. Marina e della R. Aeronautica in servizio effettivo e continuativo i quali abbiano trasferito le proprie famiglie in sede diversa da quella abituale la facoltà di rescindere il contratto di locazione. Naturalmente anche questi sono tenuti a corrispondere una mensilità di pensione, oltre quella in corso all'atto del rilascio dei locali.

Il famoso circo Busch danneggiato dal fuoco

BERLINO, 29

Il famoso circo equestre Busch è stato gravemente danneggiato da un incendio durante un viaggio in Slesia. L'incendio ha devastato la gabbia degli uccelli rapaci ammaestrati. Un domatore di aquile è rimasto gravemente ferito durante l'opera di salvataggio. Si considera che le uniche aquile ammaestrate esistenti nel mondo siano andate così distrutte.

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

I fiori del Segretario del Partito alla memoria di Luigi Morara Sassi

Ricorrendo ieri l'anniversario del sacrificio di Luigi Morara Sassi, sono stati deposti sull'Ara dei Caduti fascisti i fiori del Segretario del Partito e delle Camicie Nere triestine.

Chiusura tesseramento

Il tesseramento per l'anno XVIII degli iscritti al Partito sarà definitivamente chiuso, per disposizione del Direttorio Nazionale, il 31 corrente. I fascisti che ancora non hanno provveduto al ritiro della tessera, sono invitati a farlo entro il termine anzidetto.

Pro attività assistenziali del Partito

Il rag. Pasquale Capurso ha rimesso al Direttorio Nazionale del P.N.F., tramite il Segretario federale, la somma di lire 1000 a favore delle attività assistenziali di questa Federazione.

Offerte pro assistenza al Soldato

Sono pervenute al Dopolavoro delle Forze Armate di Trieste le seguenti oblazioni a favore dell'Assistenza al soldato:

Ditta Sante Giacomello lire 50, S. A. Compagnia Adriatica Imp. 500, Dop. A. F. Scuola Media 50, Giovanna Zacek 10, Oscarre Benvenuti 10, Maria Demarchi 5, Sterni Carlo 5, Curetti Silvia 10, Bertino Ida 3, Giovanna ved. Stanta 5, Giordano Ridusti 5, Franceschini Andrea 10, Bonat Livia 1, Abelaffi Maria 5, Zuna Rodolfo 3, Vittorio Schifflin 5, cav. rag. Cesare Ortolani 2, Carlo Ortolani 2, Schultze Maria 5, De Carlo Maria 10, De Caro Gaetano 10, V Legione Milizia Ferroviaria 46.50, S. A. Puricceri 200, Attilio Costarelli 100, dott. Antonio Palci 50, Banca Cooperativa Giuliana 100, Angelo Vivante 50, Cassa Triestina Credito e Depositi 200, cav. Giacchino Russitano 10, Diana Filippo 20, Ziliotto B. Maria 10, Abbati Norma 3, Chiecchi Sergio 5, Mareglia Domenico 2, Fero Giuseppina 5, Gemma Ghersi 20, Bartole Angelo 5, Colombetta Teresa 5, Sossi Carlo 3.

Sono inoltre pervenute le seguenti offerte:

Signora Picciola Lucia 50 medagliette sacre, 50 cartoline; signora Movia Delma 8 formaggini; Securi 0.25 kg. biscotti; Castelhuber 2 bottiglie sciroppi; Sluga Roma 20 sigarette; Furlani Adalgisa 1 bottiglia sciroppo; Panetteria Franceschini Bruno kg. 1.750 pane dolce; Salumeria Masè V. C. Ghega 300 formaggini; signora Sforza Nerina kg. 2 pane; Premuda Umberto kg. 15 sardine; Vitri Manlio 100 cartoline, kg. 1 mortadella e kg. 2 pane; Padre Barbujani 100 medagliette sacre; Panetteria Pettarin kg. 3 pane; Panetteria Carlo Franceschini 200 panini; Panetteria De Juri Marino 10 kg. pane; signora Deretto kg. 6 frutta, kg. 0.50 biscotti; Leone [...]no 200 sigarette; Pia Grioni kg. 10 pesche; Resi Sturli 22 panini imbottiti; Ines Klein kg. 0.500 mortadella; Angela Smeriglio kg. 2 pane; dottoressa Benedetti kg. 1.500 pane; Elena Serravallo 150 salviette; Ditta G. B. Baldini 10 pacchetti carta da lettera, 12 bottigliette inchiostro, 2 dozzine matite copiative; Rigutti Carolina 100 panini imbottiti; Castagna Amelia 400 sigarette, kg. 25 pesche; Panetteria Minuto kg. 1 pane; Pobega tre formaggini; Panetteria Giovanni Franceschini 40 triangoli dolci; Tabacchi Sandri Ida 50 cartoline Trieste; Picciola Lucia 50 gonfietti; Ditta succ. G. Monti 12 strofinacci; Ditta Richard Ginori una brocca e 6 bicchieri; Albergo Milano 3 brocche e 16 bicchieri; Ditta A. Guarnieri 3 bottiglie Vermout; Urli Edoardo 100 cartoline Trieste; Eredi Angeli una saponetta; Panetteria Pettarin kg. 3 pane; «Quis contro nos?» mezzo litro vino; Farmacia Picciola 3 flaconi China Serravallo e 10 pacchi polvere idrolitina; Farmacia Rovis 38 scatole polvere Alberani; Farmacia Istituto Farmacoterapico Triestino 10 scatole polvere Alberani; Farmacia Sponza 10 scatole polvere Alberani; Farmacia Minerva 2 scatole polvere Alberani e 9 buste Cremore-Citrato; Farmacia Depangher 6 scatole polvere Alberani; Farmacia Serravallo 10 scatole polvere Alberani.

A tutti i generosi e gentili donatori giungano i più vivi ringraziamenti da parte del Dopolavoro delle Forze Armate.

Sospensione di pubblici esercizi

La R. Questura comunica di avere sospeso: a) per la durata di giorni tre l'esercizio di trattoria gestito da Amoroso Andrea fu Vittorio, in via Capitelli 9, per essere state in detto esercizio somministrate bevande alcooliche a persone in istato di ubriachezza. b) Per la durata di giorni otto, l'esercizio di albergo gestito da Cosmini Riccardo fu Andrea, in via Valdirivo 5, per avere il Cosmini omesso di segnare sull'apposito registro alcune persone alloggiate.

La chiusura di un negozio da rigattiere

La R. Questura comunica di avere fatto chiudere a tempo indeterminato il negozio di commercio di cose usate gestito da Zimolo Erminia ved. Posar in via Timeus 11, per avere la Zimolo acquistato indumenti di furtiva provenienza e senza annotarli nel prescritto registro.

Funzioni sacre a Montuzza

Oggi incomincia la Novena Solenne in preparazione della festa di N. S. del S. Cuore di Gesù. Col seguente orario tutte le mattine alle 6.30 S. Messa con cantici. Tutte le sere alle 19: S. Rosario, preghiere della Novena, Predica, Benedizione. Oratore della Novena, Mons. Alberto dei conti Canestri, Uditore della S. Romana Rota.

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE. Conferenza sulla Corsica. Il Gruppo irredentista còrso informa che la prof.ssa Todri parlerà sulla Corsica domani alle 19.30 alle camerate del G. R. «Beuzzar».

G. R. F. «Angelo Crena». Chiudendosi il tesseramento al 31 agosto, le fasciste, massaie rurali e operaie che ancora devono pagare il canone per l'anno XVIII possono fare i versamenti ancora oggi e domani presso la sede di via Manzoni dalle 18 alle 20.

Bollettino demografico
29 agosto 1940-XVIII

Nati	9
Morti . . .	5
Matrimoni .	10

Il raduno di Sistiana

La simpatia con la quale i dopolavoristi triestini hanno sempre seguito le iniziative, di carattere escursionistico, promosse ed organizzate dal Dopolavoro provinciale è nuovamente ribadita dal successo che va delineandosi per l'imminente raduno cicloturistico di Sistiana.

Dalle iscrizioni finora pervenute agli organizzatori si può prevedere che oltre 2000 cicloturisti parteciperanno alla manifestazione segnando per la nostra Provincia un nuovo primato in questo genere di manifestazioni in massa.

Il Dopolavoro comunale di Aurisina collaborando con gli organizzatori del raduno prepara ai graditissimi ospiti triestini le più festose accoglienze. Il concentramento dei gruppi avverrà in piazza Oberdan alle 8 ed alle 8.30 le colonne muoveranno alla volta di Sistiana percorrendo la strada costiera.

La sfilata è prevista per le 10.

"L'ora di Trieste nell'attuale conflitto,,

Stasera, nell'aula magna del Liceo «Dante Alighieri», alle 19, avrà luogo, per iniziativa dell'Istituto di cultura fascista l'annunciata conferenza di Ferdinando Pasini sull'«Ora di Trieste nell'attuale conflitto».

Le rivendicazioni nazionali, non mai tramontate nella tradizione dell'irredentismo triestino, e le rivendicazioni sociali, di cui hanno fatto loro perno le due rivoluzioni affini, fascista e nazionalsocialista, saranno eloquentemente interpretate, nella visione di un mondo migliore dal quale dovranno essere eliminate per sempre le ingiustizie della ipocrita plutocrazia franco-britannica. L'ingresso alla conferenza è libero.

Le monete di nichelio da 1 e 2 lire in vigore fino al 31 corr.

Si rammenta che per effetto del R. D. L. 24 giugno 1940-XVIII, le monete di nichelio da lire 2 e da lire 1 cadono in prescrizione col 31 corrente e che dopo tale data le monete stesse non potranno essere accettate in versamento o nei cambi dalle casse pubbliche.

Ufficio collocamento dell'industria. Sono disponibili i seguenti posti: 1 apprendista pellicciaio, 1 dattilografo veloce, manovali di cava.

L'attività dell'Istituto di Cultura fascista

Un rapporto a Trieste presieduto dal Segretario generale

Direttive ai presidenti delle sezioni di Fiume, Gorizia, Pola, Trieste e Zara

Ha avuto luogo ieri, presso la Casa del Fascio, presieduto dal Segretario generale dell'Istituto nazionale di Cultura Fascista, il rapporto dei dirigenti delle Sezioni dell'I.N.C.F. di Fiume, Gorizia, Pola, Trieste e Zara. Al rapporto hanno presenziato anche il direttore generale della propaganda al Ministero della Cultura Popolare e il Segretario federale di Trieste.

Dopo il saluto rivolto ai convenuti dal Segretario federale di Trieste e una relazione del Segretario generale sul riordinamento dell'I.N.C.F., i presidenti delle Sezioni dell'I.N.C.F. hanno illustrato i problemi ed i bisogni delle singole sezioni ed hanno riferito sull'attività svolta nel corso dell'anno XVIII.

Il Segretario generale dell'I.N.C.F., dopo aver riassunto la discussione, ha risposto a quesiti posti dai presidenti provinciali ed ha illustrato le disposizioni impartite dal Segretario del Partito e dalla Presidenza centrale dell'I.N.C.F. relative ai compiti culturali e divulgativi affidati dal Partito all'I.N.C.F., specie in periodo di guerra. Ha impartito quindi precise disposizioni ai presidenti provinciali per l'attività da svolgere quali organi tecnici del Partito per la propaganda. Il rapporto si è aperto e chiuso con il saluto al Duce.

Gli "Annali,, della R. Università

E' uscito in questi giorni il fascicolo I-II del volume X degli Annali della nostra Università, sotto la nuova, opportuna denominazione «Annali triestini di Diritto, Economia e Politica» (vol. I della Nuova Serie), per significare anche in tal modo che essi sono divenuti ormai organo scientifico comune alla nuova Facoltà di Giurisprudenza e Scienze politiche ed all'anziana Facoltà di Economia e Commercio. Diretti sempre dal prof. Manlio Udina, l'illustre titolare della cattedra di Diritto internazionale nella Facoltà di Giurisprudenza, affiancato da un Comitato scientifico di cui fanno parte tutti i professori di ruolo delle due Facoltà, essi continuano la tradizione di serietà sostanziale e dignità esteriore di cui sono testimonianza i primi nove volumi susseguitisi a cominciare dall'anno 1929.

Il fascicolo testè pubblicato, di circa 200 pagine, si apre con un breve studio dello stesso direttore prof. Udina «Sulle norme di Diritto internazionale privato nel progetto di Codice civile greco» (da poco promulgato, esso entrerà in vigore il 1.o luglio 1941) che appare contemporaneamente ad Atene in una raccolta di scritti in onore dell'insigne giurista greco Georgios Streit. Seguono la prolusione del prof. Eraldo Fossati sulla «Economia corporativa e principio autarchico», l'interessante studio del prof. Raffaello Battaglia su «Schiavitù ed economia. Osservazioni intorno all'origine della schiavitù»; l'ampia trattazione del prof. Bruno Dudan «Studi e note sugli statuti delle città dalmate» e numerose recensioni e cenni bibliografici dovuti alla penna di Domenico Barbero, Giuseppe Bettiol, Andrea Piola, Ernesto D'Albergo, Marino Gentile e Livio Chersi. Il fascicolo III-IV, in corso di spedizione, conterrà fra altro, l'interessantissima prolusione del prof. Mario Viora «Sui rapporti fra il Sacro Romano Impero e l'Italia nei secoli recenti» e l'importante lavoro del dott. Matteo Decleva su «L'utilizzazione delle acque nel Diritto internazionale».

Ricordiamo che gli «Annali triestini», i quali sono destinati soprattutto al cambio coi periodici scientifici similari dei principali centri universitari italiani ed esteri, sono posti anche in vendita presso i librai locali.

Esame di idoneità per il corso di addestramento tornitrici

Il Comando del Centro federale di mobilitazione civile comunica:

Al R. Istituto Tecnico Industriale «A. Volta» hanno avuto luogo gli esami per il corso di addestramento tornitrici. La Commissione presieduta dal preside dell'Istituto e composta dall'insegnante del corso, dal rappresentante del Centro federale di mobilitazione civile, dal rappresentante dei lavoratori dell'industria e dal rappresentante dei datori di lavoro, si è compiaciuta di poter constatare l'ottimo grado di addestramento raggiunto dalle alunne, sia per la conoscenza delle macchine utensili, sia per l'ottima esecuzione dei lavori al tornio fatti dalle alunne stesse durante l'esame.

80 contravvenzioni per inosservanza alle norme sull'oscuramento

Tra l'altro ieri e ieri l'Arma dei carabinieri ha elevato nella nostra città ottanta contravvenzioni per inosservanza alle norme sull'oscuramento.

L'avviamento al lavoro dei familiari dei richiamati alle armi

Il segretario dell'Unione dei lavoratori dell'industria di Trieste ha dato ordine ai dirigenti dei Sindacati di categoria di assumere informazioni avvalendosi anche della collaborazione dei lavoratori, per accertare in quali famiglie, per l'assenza dei richiamati e dei volontari alle armi, non è rimasto a lavorare alcun componente.

I dirigenti di categoria dovranno compilare un apposito elenco che sarà tenuto in evidenza affinchè un componente della famiglia possa essere avviato al lavoro in linea preferenziale e in ordine ai requisiti fisici ed in base ai certificati di lavoro nella mansione nella quale possa svolgere la maggiore possibilità di rendimento. L'Ufficio di collocamento ha l'incarico di tener presenti i nominativi di tali elenchi. Le famiglie interessate sono invitate a rivolgersi per più ampie informazioni e per segnalazioni di elementi ai dirigenti di gruppo o direttamente al Segretario dell'Unione.

Quindici anni di vita della Filodrammatica del P. I.

Con la prossima fine dell'anno XVIII, la filodrammatica del Dopolavoro Pubblico Impiego compirà il quindicesimo anno della sua attività. Un numero poderoso di ecclettici lavori rappresentati sono il coronamento dei successi ottenuti non solo a Trieste, ma anche in altre città d'Italia. Basta solo ricordare il concorso filodrammatico nazionale del 1935 svoltosi a Roma in quel Teatro Argentina ,dove questo complesso si è presentato con la non facile commedia del Casella «La Morte in vacanza» con ben 22 personaggi e con una messa in scena che non ha avuto precedenti nel campo filodrammatico.

In altri concorsi, provinciali e regionali la sezione si è fatta sempre onore conseguendo molti primati.

Avvicinandosi ora la chiusura dell'anno accademico XVIII ,si dà possibilità a tutti coloro che si dilettano di questa bella attività dopolavoristica, di iscriversi nella sezione. Tali richieste si accettano nella sede del Dopolavoro (via Nizza 15) dalle 20 alle 2 2di tutti i giorni.

Inoltre si rende noto che le prove, noltre si rende noto che le prove, sotto la competente direzione del dott. Bruno Alberti, hanno luogo nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 20 alle 22.

Serata letteraria al G.U.F.

Stasera avrà inizio, in sede, alle 21.15 il corso di letteratura italiana tenuto dal camerata Umbro Apollonio. Le lezioni seguiranno poi ogni venerdì con lo stesso orario e saranno una ventina complessivamente. Si raccomanda agli iscritti di non mancare A queste lezioni soltanto gli iscritti possono partecipare.

Per martedì prossimo, si annuncia un'altra riunione di critica letteraria. Il camerata Sergio Manzutto parlerà su Alba de Cespedes.

Il Sindacato provinciale fascista tecnici agricoli informa che da parte delle delegazione economica finanziaria per il trasferimento di allogeni e cittadini germanici con sede in Bolzano, è stata fatta richiesta di nominativi di laureati in scienze forestali per la stima delle proprietà boschive degli allogeni emigranti. Per maggiori informazioni rivolgersi alla segreteria del Sindacato via Imbriani 5.

L'esito del concorso filodrammatico della GIL

Il 1.o premio al Gruppo «Casciana» 4 spettacoli degni di segnalazione

Il concorso filodrammatico della «Gil» per l'anno XVIII ha dato lusinghieri risultati ed ha posto in piena luce lo sforzo compiuto da buona parte dei comandi della «Gil» di Fascio e di Gruppo, per affermarsi nella simpatica contesa culturale.

Organizzati, istruttori e registi, si sono sobbarcati un lavoro non indifferente, ostacolato talvolta da difficoltà non lievi di carattere tecnico ed ambientale, che hanno saputo superare con quella fede che anima i nostri giovani ed i loro dirigenti ogni qualvolta sono chiamati ad una competizione agonistica.

La commissione giudicatrice ha suddiviso i comandi della «Gil» in tre categorie a seconda del numero di organizzati e delle possibilità tecniche ed ambientali di ciascun comando «Gil» ed ha emesso la seguente graduatoria di merito:

Prima categoria: 1) premio Comando «Gil» «L. Casciana» «La piccola olandese»; 2) premio Comando «Gil» «Olivares» «Il reuccio ed il suo cruccio; a pari merito: Comando «Gil» «Trevisan» «Il mondo a volo; Comando «Gil» «Monfalcone» «Lo smeraldo rosa»; Comando «Gil» «Villa Opicina» «Canova»; 3) premio Comando «Gil» «A. Ivancich» «Pintu»; 4) premio Comando «Gil» «Razza» «Il tesoro incantato».

Seconda categoria: 1) premio Comando «Gil» «Aurisina» «L'intrusa»; a pari merito: Comando «Gil» «Sesana» «Fiocco di neve»; Comando «Gil» «Tomadio» «Biancaneve e i sette nani»; 2) premio Comando «Gil» «Cattinara» «Balilla d'oltremare»; a pari merito: Comando «Gil» Prosecco» «Ciuffetto»; Comando «Gil» «Turriaco» «Programma vario»; 3) premio Comando «Gil» «Fogliano» «La fioraia di Siviglia».

Terza categoria: 1) premio Comando «Gil» «Barca» «Programma vario»; a pari merito: Comando «Gil» «Cave Auremiane» «I cinque nanetti della montagna blu»; 2) premio Comando «Gil» «Monrupino» «Il casino di campagna».

A parere della commissione, gli spettacoli allestiti dai comandi della «Gil» «Casciana», «Trevisan», «Monfalcone» e «Villa Opicina» sono degni di venir rappresentati in qualche teatro della città.

Canto, musica e danze domani al D.I.T.C.I.

Nel pomeriggio di domani al «Ditci», dalle 17.30 in poi, si svolge un eccezionale trattenimento artistico con la partecipazione del noto soprano Rina Gasparini, del violinista Valter Ellsi, del tenore Glauco Scarlini e del pianista [...]no Verchi che tanto successo hanno ottenuto recentemente in una serie di concerti ad Abbazia. Appariranno pure alla ribalta la gentile danzatrice Erminia Gorghi, la bambina prodigio Nerella Antonucci, la cantante al microfono Livia Slani, nonchè altri numeri di gran successo come il «Trio [...]a», che si esibirà in una gustosa [...]azione satirica di attualità. Scherzi e concorsi completano il programma. Prezzi d'ingresso: lire 3, soci del «Ditci» lire 2, camerati alle armi ingresso libero.

ASTERISCHI

Promozione

Il camerata magg. Giuseppe Lo Presti del locale Comando della Difesa territoriale è stato promosso al grado di tenente colonnello.

Nozze

La gentile signorina Miranda Allisi coronando un bel sogno d'amore ha dato ieri la sua mano di sposa al camerata Arturo Stalizzi. Vive congratulazioni e auguri.

Il D.I.M.M. al raduno di Sistiana

Domenica il «Dimm» parteciperà al grande raduno cicloturistico indetto al Dopolavoro provinciale a Sistiana. Ritrovo e partenza dei partecipanti alle 8 dalla sede di via Cassa di Risparmio n. 12; dopo la sfilata che avrà luogo a Sistiana alle 10 i dopolavoristi proseguiranno per Monfalcone e Pieris.

Concerto al Dopolavoro "Casciana,, per i camerati alle armi

Il Dopolavoro «Luigi Casciana» organizza per domani dalle 20.30 alle 22.30 un grande concerto in onore dei camerati alle armi. Alla bella manifestazione che il Dopolavoro «Luigi Casciana» ha voluto dedicare alle FF. AA. sono invitati numerosi camerati alle armi della Sanità e della Marina.

Il complesso orchestrale del Dopolavoro diretto dal maestro Ravasini, farà conoscere anche ai soldati la sua bravura e il suo affiatamento. Al concerto, che si terrà alla Casa «Gil» sono pure invitati i camerati di Servola.

"Rivista di Gioventù,, oggi al Politeama Rossetti

Oggi alle 20.30 il Politeama Rossetti aprirà i suoi battenti per una unica ed eccezionale rappresentazione della «Rivista di Gioventù».

Lo spettacolo, diviso in due tempi e 22 numeri di varietà, avrà per esecutori i già noti ed apprezzati artisti dell'arte moderna triestina. Non mancheranno perciò i numeri d'eccezione e di alto valore artistico. La rappresentazione, organizzata per conto del Comando «Gil» del G. R. F. «Boscarolli», richiamerà certo gran folla di pubblico, tenuto conto anche dello scopo altamente benefico: infatti il ricavato andrà a favore delle opere assistenziali del Gruppo stesso.

I prezzi sono stati fissati: ingresso palchi, platea e galleria lire 3; palchi senza distinzione di ordine lire 15; poltrone di platea A. lire 5; B. lire 4; C. lire 2; loggione lire 1.50. I biglietti sono in vendita alla Biglietteria centrale (Galleria A. Protti) e alle casse del teatro.

"Ben fracada,, e Nunzio Rossi Oggi al Filodrammatico

Un nuovo spettacolo annuncia per oggi Angelo Cecchelin al Filodrammatico, comperndente nella prima parte «Ben fracada», barzelletta musicata in quattro quadri, e, nella seconda, esibizioni del simpatico divo del microfono Nunzio Rossi, nonchè Cecchelin nelle sue nuove creazioni umoristiche.

CINE E SPETTACOLI

EXCELSIOR. 17: «Mare», con L. Beghi, G. Grasso, C. Baseggio.
PRINCIPE. 16: «L'uomo fantasma», giallo poliziesco con Jules Berry.
FILODRAMMATICO. 16: «Valzer per te», C. Horn e Cecchelin nella novità «Ben fracada...» e varietà. Prezzi: I L. 3; II L. 1.50.
ITALIA. 16: «Le disavventure del signor X», comico, musicale, con George Gee.
REGINA. 16: «La Francia depone le armi». Segue: «Il tesoro dell'isola», con Richard Talmadge.
IMPERO. [...] «[...]tte d'oblio», [...] Edward [...] Prod. Un[...].
REALE. [...]: Ult. giorno: «Werther», sentimentale. Domani il più interessante documentario tedesco: «Parlano gli Stukas!».
GARIBALDI. 16: «Hotel Sacher», con Sibille Schmitz e Willy Birgel.
MASSIMO. 16: «Il ritorno di Raffles», ladro gentiluomo, Camilla Horn, G. Barraud.
NOVO CINE. 16: «Il mistero di Villa Paradiso», avventure giallo-poliziesche e Topolino a colori Walt Disney.
MODERNO. 16: «Chi uccise Gail Preston?» e «Il sergente di ferro», con Fredric March.
ODEON. 16: «Palcoscenico», splendido Katharine Hepburn e Ginger Rogers.
SAVOIA. 16: «Condannate», con Sally Eilers e Louis Ayward.
ARMONIA. Chiuso per riparazioni impianto riscald. Apertura sabato.
POPOLO. 15.30: «Fanciulle alla sbarra», Ivette Chauviere. Musiche di Chopin e Gounod. Succ. «Ridolini».
AZZURRO. 16: «Avventura di Carnevale», con Leo Slezak.
VITTORIA. 17: «Sangue d'artista», musicale con Martha Eggerth.
CENTRALE. 15.30: «La moglie di Frankenstein», B. Karloff. Ridolini.
ADUA. 15.30: «Mayerling», D. Darrieux. Segue: «Il passo della morte».
VENEZIA. 16: «Voglio danzare con te», Astaire, Rogers. Comica, Ult. 21.30.
BELVEDERE. 15.30: «Sono innocente», con S. Sidney e H. Fonda. Ridolini.

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino. Ogni sera concertino, dalle 21 in poi. Servizio di autocorriere da Piazza Goldoni.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Rosa, Felice, Bonifacio.

DECESSI (29 agosto 1940-XVIII): Salvagno Maria, a. 24; Haslinger in Bossi Giuseppina, a. 54; Pacassi ved. Cuzzi Elvira, a. 72; Misich Anita, a. 20.

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini

L'implacabile offensiva aerea contro l'Inghilterra

I porti di Liverpool, Cardiff, Bristol

e le officine di Sheffield, Norwich e Coventry

bombardati da squadre sempre più numerose

BERLINO, 29

Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

«Nostre formazioni aeree hanno attaccato nella giornata di ieri i campi di aviazione di East Church e South End, alla foce del Tamigi, come pure il porto di Bognor Regis, sulla costa meridionale inglese, con grande successo. Durante la notte sono state bombardate con particolare efficacia le opere portuali di Liverpool, di Cardiff, Bristol, Mittlesborough, Chatam e Coventry. La posa di mine davanti ai porti britannici è continuata. Nei combattimenti aerei svoltisi in varie località sono stati abbattuti 38 apparecchi nemici. Dodici nostri velivoli non hanno fatto ritorno.

Apparecchi britannici hanno effettuato la scorsa notte un attacco sistematico contro l'abitato di Berlino, lanciando bombe esplosive e incendiarie, che hanno ucciso e ferito numerosi civili, provocando incendi nelle soffitte e danni vari. Uno degli apparecchi attaccanti è stato abbattuto dall'artiglieria antiaerea prima che potesse raggiungere il cielo della capitale.

L'aviazione britannica ha pure attaccato gli stabilimenti Leuna, provocando danni lievi. Anche in numerose altre località della Germania occidentale e centrale, bombardate la scorsa notte, i danni prodotti sono stati lievissimi. Il nemico ha perduto ieri complessivamente 44 apparecchi ed un pallone frenato. Da parte nostra 15 velivoli risultano mancanti.

Il sommergibile al comando del tenente di vascello Schepke, ha affondato sette navi mercantili nemiche armate per complessive 43 mila tonnellate. Cinque di queste navi facevano parte di un convoglio fortemente scortato».

La notte più infernale vissuta dagli inglesi

Un magro confronto per la R.A.F.

BERLINO, 29

(... C.) Le [illegible] del Gran Quartier Generale germanico è molto laconico: si limita per esempio ad annunciare che la scorsa notte formazioni da combattimento hanno «accentuato» la loro azione contro gli impianti portuali di Liverpool, Cardiff e altre città della costa occidentale.

Secondo quello che riferiscono numerosi osservatori neutrali, i danni causati dagli «Stukas» non sono nemmeno paragonabili a quelli che, per esempio, si sono registrati a Dover e siccome a Dover è rimasto in piedi ben poco, non è difficile immaginare quello che è capitato a Liverpool.

L'allarme più lungo

«Nel corso dell'odierna conferenza alla stampa estera — riferisce il corrispondente del *Dagens Nyheter* — il solito portavoce militare ha dovuto ammettere che la notte scorsa è stata una delle più impressionanti. In vari punti i bombardieri tedeschi sono riusciti a superare gli sbarramenti di fuoco o a colpire vari bersagli».

Il medesimo portavoce ha rilevato poi ciò che tutti già sappiamo per... esperienza e cioè che nella notte di giovedì si è avuto il più lungo allarme dall'inizio della guerra. Tale primato non è stato raggiunto in alcuna località lungo la costa meridionale, bensì a Londra dove milioni di cittadini hanno dovuto rimanere nei ricoveri antiaerei dalle 21 fino alle tre del mattino. «Finora — ha osservato il portavoce ufficioso — se Londra piange. Berlino non ride».

Dunque, osserva ironicamente la *Börsen Zeitung*, si ammette che sul Tamigi si ha motivo di piangere o per lo meno di trovare che le cose si mettono di male in peggio. E il confronto è assai magro; un confronto tra i risultati dei bombardamenti tedeschi in Inghilterra e quelli eseguiti da parte della R. A. F. in Germania farebbe rizzare i capelli anche ai flemmatici che nelle consuete emissioni radiofoniche, Duff Cooper fa assistere con la pipa in bocca ad ogni assalto degli «Stukas».

Sul «bombardamento di Berlino» c'è ben poco da dire: i rappresentanti della stampa estera hanno potuto rendersi conto con i propri occhi di quanto è detto nel comunicato del *D. N. B.*, cioè:

1) che tutti i proiettili sono caduti su quartieri dove notoriamente non si trovano obiettivi militari;

2) che i danni causati sono irrilevanti;

3) che gli incendi scoppiati qua e là sono stati immediatamente domati.

Bombardamenti inefficaci

La constatazione forse più importante è quella della posa efficacia delle bombe. Anche quelle esplosive riescono tutt'al più a sfondare un tetto o a scrostare un muro o a scavare qualche buca nel terreno. E' evidente che i velivoli inglesi, dovendo percorrere oltre duemila chilometri, non possono trasportare che proiettili di medio e piccolo calibro e pochi anche di questi.

Altrettanto evidente è che le incursioni notturne, militarmente parlando, non avrebbero alcun senso nemmeno se i bombardieri della R. A. F. rispettassero rigorosamente le leggi internazionali e cioè attaccassero solitamente obiettivi militari. La propaganda londinese afferma naturalmente il contrario, sostenendo per esempio che i bombardamenti notturni hanno come risultato il progressivo annientamento dei gangli vitali della produzione bellica tedesca.

La verità è invece, si dichiara in questi circoli, che tali azioni hanno come unico scopo quello di reagire nel modo meno pericoloso ai colpi micidiali delle offensive aeree germaniche, tentando soprattutto di demoralizzare le popolazioni civili dei grandi centri come Berlino, Lipsia o Colonia. Queste reazioni sono le meno pericolose, in quanto i bombardieri inglesi non si preoccupano affatto di superare gli sbarramenti di fuoco che proteggono gli obiettivi militari. Essi scelgono il bersaglio più facile: un agglomerato di case operaie, una piazza o un centro stradale, dove c'è qualche casa sempre da colpire. Che i danni siano forti o lievi non importa: ciò che conta è che vi sia qualche edificio in fiamme e qualche tedesco dilaniato dalle scheggie.

A Londra si sa benissimo che tali reazioni potrebbero avere delle conseguenze estremamente gravi. Gli aviatori inglesi riescono molto spesso a riguadagnare le rispettive basi, ma con ciò non è detto che i loro delitti debbano rimanere impuniti.

La misura è colma

La misura è colma, ripetono questa sera i giornali tedeschi: o il nemico rispetta le leggi del diritto internazionale, oppure si ricorrerà ad adeguate forme di rappresaglia e la peggio l'avrà pur sempre l'Inghilterra. Oltre Manica si sa benissimo che non si tratta di moniti vaghi o di vaghe minacce. Prova ne sia che ci si sforza di escogitare alibi per i giorni, ormai non lontani, in cui i responsabili della catastrofe dovranno rendere conto del loro operato.

Come si è accertato, i danni causati dal bombardamento di Berlino sono stati lievi. Però si sono avute alcune vittime umane: si tratta di cittadini che non si erano ricoverati tempestivamente nei rifugi antiaerei.

A proposito dell'attacco su Berlino, il *D. N. B.* apprende che alcuni apparecchi britannici hanno sorvolato su largo fronte la regione della capitale del Reich ed hanno lanciato a casaccio, da grande altezza, bombe incendiarie ed esplosive su obiettivi esclusivamente non militari. Le constatazioni ufficiali sui danni causati e gli accertamenti effettuati anche da rappresentanti della stampa straniera, dimostrano che nella regione della capitale soltanto case di abitazione e membri della popolazione civile sono stati danneggiati. Per quanto riguarda l'attacco notturno di ieri sul resto del territorio del Reich, si dichiara che, agli stabilimenti Leuna, le 15 bombe esplosive lanciate hanno causato soltanto danno materiale minimo. Una persona è rimasta ferita gravemente ed altre tre leggermente.

Accanto ai danni e alle perdite che l'aviazione tedesca causa in crescente misura alla navigazione britannica mediante le sue continue pose di mine nei porti inglesi, come in tutte le acque territoriali dell'isola, anche la Marina da guerra del Reich prende una larga parte alla guerra commerciale contro la Granbretagna.

Stragi di navi

Un sottomarino comandato dal cap. Schepke annunzia l'affondamento di sette navi mercantili nemiche armate, per un totale di 43.000 tonnellate. Cinque di queste navi sono state colpite mediante ripetuti attacchi contro un medesimo convoglio. Dello stesso spirito aggressivo dell'arma sottomarina tedesca dà testimonianza anche l'audace impresa compiuta da due altri sommergibili, ora soltanto venuta a conoscenza del pubblico.

I passeggeri della motonave britannica «Newfoundland», di 6792 tonnellate, appartenente alla Furness Linee, hanno dichiarato al loro arrivo che il loro convoglio composto di circa 50 navi, trovandosi il 18 agosto a 800 miglia marittime dalla costa britannica, era stato attaccato da due sottomarini tedeschi, i quali riuscirono, nonostante la forte scorta inglese, ad affondare quattro navi, di cui due inglesi, una olandese e una svedese: schiacciante prova della sempre crescente incapacità del Governo britannico di assicurare la protezione dei suoi convogli marittimi.

Da fonte competente si apprende che i negoziati tra il Governo del Reich e quello sovietico per il trasferimento dei tedeschi della Bessarabia e della Bucovina settentrionale, sono progrediti al punto che la firma dell'accordo è imminente. Il trasferimento avrà inizio ai primi di settembre e dovrà essere ultimato per il 14 novembre.

Vasti incendi sull'estuario del Tamigi

SAN SEBASTIANO, 30

Si apprende che le azioni aeree germaniche sono state assai intense durante le giornate del 28 e del 29. Le installazioni aeree e militari dell'imboccatura del Tamigi sono state bombardate a fondo da ondate di aeroplani germanici, che si sono succedute l'una sull'altra. Vasti incendi sulle due rive dello estuario hanno documentato agli aviatori la giustezza dei colpi. Varie bombe hanno colpito i campi di aviazione di Eastchurch e di Southend on Sea. La forte reazione dell'artiglieria antiaerea britannica non ha potuto impedire che i bombardieri germanici eseguissero il loro compito.

Durante la notte dei gruppi di squadriglie hanno eseguito un vasto piano di bombardamento. Il primo gruppo, che aveva come obiettivo l'organizzazione portuaria inglese, ha violentemente e prolungatamente bombardato i porti di Liverpool, Bristol, Birkenhead e Midlesborough; i depositi di carburante di Thameshaven e i cantieri navali di Chatam. Il secondo gruppo ha bombardato il grande centro metallurgico di Sheffield, le acciaierie dislocate lungo il corso del Don, gli impianti industriali di Sheaf, le fonderie di Norvich, le fabbriche di motori di Coventry. Anche questi bombardamenti sono stati eseguiti da ondate successive con cadenza accelerata.

Tanto a Liverpool che a Birkenhead sono divampati grandi incendi estesisi durante la notte con alte colonne di fumo. Durante la giornata del 29 varie località del Kent sono state ripetutamente e abbondantemente bombardate. Mercoledì e giovedì gli attacchi sono stati eseguiti da masse compatte di aerei e non più da piccoli gruppi alla spicciolata, come si era verificato nelle giornate di lunedì e martedì.

La protesta svizzera a Londra

Rottura dei rapporti se le violazioni si ripetessero

BERNA, 29

Il Presidente della Confederazione svizzera ha oggi personalmente formulato al Ministro d'Inghilterra a Berna una protesta estremamente vibrata contro le sistematiche volontarie violazioni del cielo svizzero da parte dell'aviazione britannica. La violazione della neutralità svizzera fatta immediatamente dopo la promessa del Governo di Londra, ha indignato la totalità dell'opinione pubblica elvetica.

Da buona fonte si apprende che qualora dovessero ripetersi queste violazioni, il Governo federale dovrà seriamente esaminare la situazione diplomatica esistente tra la Svizzera e l'Inghilterra. Frattanto le autorità militari hanno rinforzato la difesa antiaerea la quale ha l'ordine di tirare con la massima intensità contro i violatori della neutralità svizzera. Altre misure militari sono allo studio.

La coscrizione obbligatoria introdotta negli S. U.

WASHINGTON, 29

Con 58 voti contro 31 il Senato ha approvato la coscrizione militare obbligatoria per i cittadini dai 21 al 31 anni. Il Senato ha anche approvato un progetto di legge che autorizza il Presidente degli Stati Uniti a requisire le industrie indispensabili alla preparazione della difesa.

A Chicago è stato costituito un «comitato per la difesa dell'America promovente la pace». Esso comprende 116 personalità del clero, delle arti, delle scienze, le quali hanno inviato una lettera collettiva al Presidente Roosevelt e ad altri capi responsabili della politica estera americana per sollecitare che gli Stati Uniti annuncino il proposito concreto di promuovere con i fatti e non con le parole la collaborazione mondiale.

Il Convegno di Vienna

Il Consiglio della Corona riunito a Bucarest

BUCAREST, 29

Il Consiglio della Corona è stato convocato improvvisamente stasera alle 21.30. Il Consiglio continua tuttora. La convocazione è da porsi in relazione con il Convegno di Vienna. Il supremo consesso romeno dovrà, infatti, esaminare le proposte per il raggiungimento di un accordo con l'Ungheria. Al Consiglio sono stati invitati anche i capi dell'opposizione Maniu e Dino Bratianu.

Fiducia a Budapest

BUDAPEST, 29

(*B.*). Le conversazioni di Vienna tra i due Ministri degli Esteri dell'Asse e quelli di Ungheria e di Romania formano qui come ben si può immaginare l'argomento dominante. La stampa, pur dando ampio sviluppo alla cronaca degli incontri e riportando ampiamente quanto scrivono i giornali italiani e tedeschi si mostra in genere molto riservata.

Soltanto un organo governativo, il serale *Magyarorszag* reca una nota in cui alla fine, dopo aver rilevato che mentre due anni fa a Vienna si trattò di un arbitrato, oggi si cerca invece di conciliare i punti di vista opposti; ricorda poi che in base all'arbitrato del Belvedere i delegati ungheresi hanno occupato Komaron, Kassa, Ungvar e altre città. «Più tardi necessità storiche produssero una situazione in cui i soldati ungheresi dovettero mettersi in marcia e occuparono in pochi giorni la Subcarpazia. Vi sono questioni, la soluzione delle quali può essere tranquillamente affidata alla storia».

Negli ambienti politici si considera con molto ottimismo e con piena fiducia la situazione e si trova essere un buon sintomo che anche il Conte Teleki noto geografo sia presente a Vienna così come fu a capo della delegazione che trattò a Komaron.

Delusione in Turchia negli ambienti anglofili

ISTANBUL, 29

La notizia dell'interruzione dei negoziati ungaro-romeni aveva fornito lo spunto ai commenti pessimistici di vari circoli che forse e specialmente negli ambienti inglesi di Istanbul, avevano concepito qualche segreta speranza di vedere turbarsi l'orizzonte balcanico-danubiano.

Il *Tan* non riesce a nascondere la speranza che la ripresa dei negoziati ungaro-romeni non avvenga o abbia risultati negativi e allinea molti speciosi argomenti per mostrare la difficoltà di giungere ad una intesa.

Naturalmente la notizia della Conferenza di Vienna ha rovesciato tutte le opinioni. Essa ha suscitato soddisfazione tra i sinceri assertori della pace balcanica, ma ha gettato lo smarrimento fra gli speranzosi di complicazioni. Taluni anzi avevano cominciato ad affermare che la Romania ha seguito una cattiva politica rinunciando alla garanzia inglese. Gli inglesi che vivono qui hanno un muso piuttosto lungo oggi ed hanno attenuato la consueta baldanza.

Omaggi bulgari all'azione dell'Asse

SOFIA, 29

I giornali dànno il massimo risalto alle informazioni relative al Convegno di Vienna, altra manifestazione dello spirito costruttivo della politica svolta nel sud-est europeo dalle Potenze dell'Asse. A Sofia si rende omaggio all'azione dell'Italia e della Germania, diretta a normalizzare e a consolidare la situazione nel bacino danubiano e nella penisola balcanica.

Le incursioni sull'Italia settentrionale

Londra comunica...

...e gli italiani hanno modo di constatare quanto le menzogne inglesi siano spudorate

Alle 15.30 di ieri la Radio londinese diramava il seguente comunicato:

«Stanotte nostri apparecchi hanno bombardato Torino e Sesto San Giovanni, dove sono gli stabilimenti Marelli. I nostri apparecchi sono apparsi poco dopo la mezzanotte sugli obiettivi previsti ed hanno lanciato per 40 minuti bombe per il peso complessivo di 6 mila chilogrammi. Sono stati causati gravi danni».

Questo comunicato si riferisce alle azioni aeree nemiche di cui al bollettino italiano n. 82, il quale precisava che «aerei nemici, sempre provenienti dalla frontiera svizzera, hanno eseguito incursioni sul Piemonte e sulla Lombardia» e che, in seguito all'efficace intervento della difesa aerea e contraerea, si sono limitati a lanciare qualche spezzone incendiario presso Nichelino in provincia di Torino incendiando un cascinale. Gli italiani, e specie quelli delle zone interessate, possono ancora una volta confrontare fra loro le comunicazioni ufficiali italiane ed inglesi.

Mediterraneo e Africa

Intensificata attività aerea e terrestre

In questi ultimi due giorni la nostra aviazione ha nuovamente sorvolato la base britannica di Caifa, uno dei due sbocchi dell'oleodotto che porta al mare il petrolio dei pozzi irakiani di Kirkuk e di Mossul. Di lì il prezioso liquido, dopo raffinato, viene portato sulle petroliere che lo distribuiscono fra i pochi porti rimasti disponibili all'Inghilterra nel Mediterraneo orientale e nell'alto Mar Rosso. Se si pensa che, all'infuori di questo rifornimento, la Granbretagna è costretta a rivolgersi alla America, si può comprendere quale importanza abbia per essa la base petrolifera di Caifa. Alessandria forma da qualche tempo frequente obiettivo alle nostre incursioni aeree, che ieri però per la prima volta si sono spinte fino al Canale di Suez, distante circa 800 km. dalla nostra base di Tobruk. Poichè è a tutti noto che la libera navigazione del Canale di Suez è uno dei principali obiettivi della nostra guerra mediterranea, la impresa assurge a importanza strategica e non mancherà di essere compresa nel suo profondo significato a Londra e al Cairo. I nostri apparecchi hanno colpito con bombe lo sbocco nord del Canale presso Porto Said ed hanno preso a bersaglio il passaggio di El Kantara, dove la ferrovia, proveniente con tre rami da Alessandria e dal Cairo, entra nel paese del Sinai diretta in Palestina. In tempi di precaria navigazione la ferrovia è la più rapida e sicura comunicazione tra le truppe dislocate nella irrequieta Palestina e il comando da cui dipendono, residente in Egitto.

Reparti indigeni del nemico hanno tentato colpi di mano in prossimità del nostro confine sudanese: ai pozzi di Alardè (circa 85 km. a nord-est di Cassala) e al presidio di Gallabat; entrambi respinti con sensibili perdite. Intanto una nostra squadriglia bombardava la stazione ferroviaria di Khashm el Chirb (50 km. a sud di Cassala) sulla linea interrotta dalla nostra occupazione, che da Sennar (a sud di Cartum) adduce al Mar Rosso a Porto Sudan. E' possibile che gli inglesi, scacciati da Cassala, cercassero di predisporre in quella località qualche deposito di viveri e di munizioni quale base d'appoggio per future operazioni. Infine anche il Kenia è stato teatro della nostra attività aerea e terrestre. Mentre i campi d'aviazione britannici di Wajir e Garissa venivano ancora una volta visitati dalle nostre formazioni da bombardamento, più a nord, ai confini del Galla e Sidamo, un reparto di dubat si impadroniva di sorpresa del forte inglese di Todignac, una decina di chilometri a sud del confine sulle sponde occidentali del Lago Rodolfo.

Gen. ALDO CABIATI

Governatori coloniali destituiti da Pétain

VICHY, 29

In conformità alle decisioni del Consiglio dei Ministri di ieri, il Maresciallo Pétain ha firmato i decreti di dimissioni d'autorità dei Governatori della Colonia del Lago Ciad, Abouet, della Nuova Caledonia, Parlicier e del Camerun, Brunot. Nuovo Governatore della Nuova Caledonia è il tenente colonnello Denis, Comandante in capo di tutte le truppe francesi del Pacifico.

In relazione con il parziale rinnovamento dei quadri della diplomazia francese il settimanale *Gringoire* reclama un'epurazione ancora più completa del Quai d'Orsay. Il giornale dubita della sincerità dei pentiti. La politica estera del Paese, scrive, non potrà più essere diretta da uomini che non hanno fatto che sbagliare e che appaiono responsabili dei numerosi errori diplomatici della Francia. *Gringoire* chiede poi che si proceda ad una indagine approfondita sull'impiego dei fondi segreti del Ministero degli Esteri.

Gli scioani fra le truppe che conquistarono il Somaliland

ROMA, 29

Si apprende che, fatto degno di rilievo nelle operazioni per la conquista della Somalia britannica le prime truppe entrate a Berbera sono state quelle della seconda Brigata coloniale (Lorenzini), la quale aveva nei suoi effettivi il 60 per cento di scioani, quelle genti cioè che per prime avrebbero — negli intendimenti inglesi — dovuto rivoltarsi contro di noi per seguire l'ex negus Ailè Selassiè e riportarlo su di un trono definitivamente crollato, nel vano intento di far crollare un impero che dimostra invece di essere sempre più saldo pur nella sua giovane esistenza. In appena quattro anni di Governo italiano le più disparate genti dell'Impero — che decenni di malgoverno negussita, feroci repressioni, spietate esecuzioni e relegazioni non erano riuscite a conciliare — sono oggi sicuramente fedeli alla bandiera italiana, compatte e pronte a dare la loro vita per la sicurezza e la grandezza dell'Impero.

Amnistia in Romania per i delitti politici

BUCAREST, 29

Un Decreto reale di amnistia è stato pubblicato stamane. Esso riguarda tutti i delitti politici commessi dal 1.o gennaio 1937 al 26 aprile 1940. Beneficiano di questo Decreto nella massima parte appartenenti alla Guardia di ferro.

Delegazione commerciale tedesca giunta a Mosca

MOSCA, 29

La Delegazione germanica presieduta dal Ministro plenipotenziario Schnurre è giunta a Mosca per esaminare il bilancio semestrale dell'applicazione dell'accordo economico sovietico-germanico.

LA BALDANZA INGLESE CALA

Città interamente paralizzate

Timore di rappresaglie tedesche dopo le incursioni su Berlino - Ansiose occhiate al Mediterraneo dove si combatte la "battaglia decisiva della guerra„

SAN SEBASTIANO, 29

Si ha da Londra:

Quanto più intensamente grandinano notte e giorno le bombe su tutte ormai le provincie della Granbretagna, dalle sponde della Manica fino oltre i laghi scozzesi e dalla costa atlantica a quella del Mare del Nord, tanto più calano di tono i giornali inglesi nel riferire al pubblico la cronaca delle incursioni. Il Times e tutti gli altri giornali insistono oggi soprattutto sulla simultaneità degli attacchi che hanno paralizzato nelle ultime 24 ore taluni dei più importanti centri britannici a nord, a sud, a este ed a ovest. In talune città le condutture del gas sono frantumate in più punti, producendo vasti incendi e le centrali elettriche sono state distrutte.

Un grossolano tentativo di crearsi un alibi

L'agenzia ufficiosa britannica osserva specialmente come gli attacchi notturni contro gli obbiettivi militari della periferia di Londra abbiano acquistato un ritmo celere, che evidentemente rende difficilissima se non impossibile la organizzazione della difesa. Anzichè persistere nel sistema di deviare l'attenzione dalle perdite subite attribuendo perdite molto più gravi al nemico, i giornali, pure affermando tutti che nel complesso i risultati delle incursioni sono scarsi a confronto dell'entità degli sforzi tedeschi, ammettono in sostanza «che l'offensiva aerea sta mettendo a durissima prova l'Inghilterra».

«Non dobbiamo commettere l'errore — scrive il Times — di credere che la potenza dell'arma aerea tedesca sia seriamente diminuita dopo tante settimane di offensiva. Il nemico dispone di enormi riserve di apparecchi da bombardamento che sono pronte ad essere lanciate contro di noi. Abbiamo ancora una lunga e dolorosa strada da percorrere — conclude il giornale — prima che le sorti della battaglia per l'Inghilterra siano decisive».

E' anche notevole, a meno che non si tratti di una manovra del resto poco abile per creare un alibi all'aviazione britannica, che il Times e il Daily Telegraph *oggi disapprovino in pieno le incursioni britanniche su Berlino, condannando l'agitazione promossa in taluni ambienti londinesi nei quali si sostiene che l'Inghilterra dovrebbe far rappresaglie nella guerra aerea per demoralizzare la popolazione tedesca. Il redattore aeronautico del* Times *è del parere che il sistema delle rappresaglie sia da scartare.*

«La nostra azione offensiva in territorio tedesco — scrive il giornale — deve svolgersi secondo un piano prestabilito che non deve essere modificato con pretesto delle rappresaglie; gli obbiettivi militari tedeschi debbono essere bombardati se i nostri piani contemplano tale azione, la quale, però, deve essere sempre fondata su considerazioni strategiche e non su considerazioni d'ordine sentimentale».

Secondo il Daily Telegraph *l'offensiva tedesca mira alla conquista del dominio del cielo inglese, ma finora non ha ottenuto lo scopo. E' vero tuttavia, osserva il giornale, che l'offensiva continua e che dalla nuova tattica aerea tedesca risulta come il nemico abbia profittato dell'esperienza fatta durante la prima serie di incursioni notturne, poichè ormai anche il centro di Londra soggiace ai bombardamenti tedeschi.*

Indice di ostilità alla politica di Churchill

Anche il Daily Telegraph *depreca le rappresaglie su Berlino. «Questo non è il momento — scrive il* Daily Telegraph *— di procacciarsi una artificiosa soddisfazione leggendo nei giornali nostri che abbiamo bombardato il centro di Berlino. Strategicamente importa molto di più attenersi ai piani prestabiliti.*

E' superfluo aggiungere come queste manifestazioni di opinioni, in contrasto con il fatto che anche ieri notte Berlino è stata bombardata evidentemente a titolo di pura rappresaglia, potrebbero forse attestare come anche su questo punto la politica del Governo di Churchill non sia generalmente approvata dagli stessi inglesi.

A parte l'offensiva aerea sferrata dalla Germania in Inghilterra, i giornali di Londra continuano ad occuparsi largamente della situazione nel Mediterraneo e in Africa. L'Evening News nutre l'illusione che la Marina britannica stia bloccando completamente il continente e che continui a conservare il dominio dei mari nel modo più assoluto. Ma l'ansietà suscitata dal fatto che in Africa e nel Mediterraneo l'Italia ha acquistato e mantiene l'iniziativa e che, avendo occupato la Somalia britannica, continua a sferrare colpi vigorosi nei vari settori della guerra africana, in Palestina, al confine egiziano e immobilizzando nello stesso tempo la flotta britannica nella sua base di Alessandria quasi quotidianamente bombardata, si rispecchia negli articoli che giornali dedicano all'argomento.

I Reali passano la notte sotto una galleria

Il Manchester Guardian *per esempio contempla la possibilità che la dittatura italiana allarghi il suo dominio nell'Africa e nel Mediterraneo e scrive che la vittoria dell'Italia ricaccerebbe l'Africa in un nuovo medioevo di barbarie. Il* Daily Telegraph *scrive: «nel medio oriente bisogna agire con la massima energia poichè è sicuro che nel Mediterraneo orientale si trovano gli sbocchi degli oleodotti e le grandi vie di comunicazione delle Indie e di tutto l'oriente cosicchè colui che saprà picchiare più duro ha da difendere o da guadagnare un impero».*

Il giornale aggiunge: «la lotta per l'isola britannica non deve farci dimenticare che anche nel Mediterraneo orientale si combatte una grande battaglia che parecchi strateghi considerano come la battaglia più importante, ed anzi la battaglia decisiva della guerra».

Sullo stesso argomento e riferendosi in particolare all'Egitto, il Times *deplora che la propaganda italiana abbia prodotto in limitati circoli egiziani una certa aberrazione mentale.*

Oggi il Re e la Regina d'Inghilterra, che avevano passato la scorsa notte dentro un vagone ferroviario che fu fermato sotto una galleria per metterli al sicuro dalle bombe che per molte ore scoppiavano nella regione, hanno visitato un cantiere navale nei dintorni di Liverpool.

Si ha pure da Londra che il Daily Mirror *annuncia che sono stati spiccati altri 500 mandati contro «fascisti» e che 900 sono sotto speciale sorveglianza.*

Il News Chronicle *riferisce che un altro prete anglicano è stato condannato per aver detto che i danni inflitti dall'aviazione erano cinquanta volte maggiori di quanto volessero far credere i giornali.*

Il Daily Mail *informa che i cosiddetti «obiettori di coscienza» che non vogliono andare a fare i soldati, hanno creato a Glasgow perfino una scuola per insegnare ai loro correligionari come rispondere al tribunale in modo tale da evitare di essere condannati. Sempre secondo il* Daily Mail *in un tribunale dello Yorkshire sono comparsi ben 18 maestri e insegnanti colpevoli di diffondere dottrine pacifiste e di essere «obiettori di coscienza».*

I solleciti cugini d'America

Gli S. U. fornirebbero a Londra 1300 aeroplani al mese appena fra un anno

SAN SEBASTIANO, 29

Si ha da Londra che il News Chronicle, *in una corrispondenza da New York, ha riferito che gli Stati Uniti si impegnano di fornire alla Granbretagna 1300 aeroplani al mese a cominciare dagli ultimi mesi del 1941 mentre la Granbretagna aveva chiesto tremila aeroplani al mese a cominciare dal gennaio prossimo.*

Marta di Norvegia e i figli ospiti di Roosevelt

NEW YORK, 29

La Principessa ereditaria Marta di Norvegia e i figli sono partiti in automobile per Hyde Park dove rimarranno ospiti di Roosevelt fino a quando non avranno scelto la località dove fissare la loro residenza per la durata della guerra.

Monete svedesi di nichelio in sostituzione di quelle d'argento

STOCCOLMA, 29

A causa della cessata importazione d'argento il Governo svedese fa coniare monete di nichelio in sostituzione di quelle divisionali della corona fin qui d'argento.

SALUTO ROMANO IN ROMANIA

Re Carol saluta i giovani della «Straja Tarii», organizzazione di tipo fascista, al campo di istruzione

COMUNICATI

Istituti scolastici riuniti "GALILEO GALILEI„

Trieste, via Battisti 10, Tel. 40-76

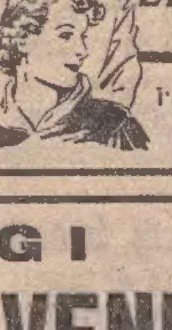
Istituto tecnico parificato per ragionieri e geometri

Esami sessione autunnale: Ammissione inferiore (alla Scuola media unificata). Ammissione superiore. Idoneità a tutte le classi del corso inferiore e dei Corsi superiori per ragionieri e geometri. Accettazione delle domande di ammissione agli esami fino al 10 settembre (esami legali).

Aperte iscrizioni per l'anno scolastico 1940-41: all' Istituto parificato e alle scuole e ai corsi annessi (Scuola elementare, Scuola materna, Corsi medi: Maturità classica, scientifica, licenza avviamento; Corsi culturali: contabilità pratica, lingue, stenografia ecc.).

Corsi diurni e serali.

Il Preside: prof. VOUCH

Prevenire
è meglio che curare.
Ciò vale specialmente per le vie urinarie. Prendete perciò a tempo opportuno le compresse di

ELMITOLO
BAYER
l'antisettico consigliato dal Medico.
Aut. Pref. No. 32309-XVIII.

OGGI
VENDITA DEL VENERDI'
PARTITA CAMICIE UOMO a L. 19
OCCASIONE
PARTITA BORSETTE SIGNORA
"Tessilia„
Società anonima
(Già ÖHLER)

Notiziario sportivo

Un'importante rassegna di pugilato

La selezione interfederale "novizi" domani e domenica alla Ginnastica

Rappresentanti di 7 Comandi federali iscritti

Siamo alla vigilia dell'eliminatoria interfederale di pugilato, valevole per il torneo nazionale «novizi». Il C. F. di Trieste, che ne cura scrupolosamente l'organizzazione, ha tutto disposto perchè la grande manifestazione abbia uno svolgimento perfetto e sia degna della sua importanza.

Sul «quadrato» si presenteranno circa quaranta pugili, rappresentanti sette Comandi federali, e da questi confronti scaturiranno momenti di appassionante emozione, perchè è proprio dalla categoria dei «novizi» che hanno vita i combattimenti più ardentemente combattuti, i cui protagonisti sono dei ragazzi tutto slancio e volontà, ardimentosi e tenaci. Il pubblico potrà veramente assistere a delle serate di vero sport e di questo sport maschio e fascistissimo sarà in grado di apprezzare tutti i pregi.

La manifestazione, che avrà svolgimento nella palestra della Ginnastica, s'inizierà domani sera alle 20 con le eliminatorie. Domenica mattina, alle 10, verranno disputate le semifinali e domenica sera, dalle 20.30 in poi, si effettueranno le finali. I prezzi d'ingresso sono stati fissati nei termini seguenti: galleria lire 2, palestra lire 3.

Il confronto velico Italia-Germania-Ungheria

L'arrivo a Trieste del C. T. De Conciliis

Ricevuto alla Stazione centrale dal cav. Strena, dirigente l'organizzazione dell'incontro velico italia-Germania-Ungheria (III fase), dal vicepresidente del «Ryci» Gruppo Adriaco avv. Pangrazi e dal comandante la decima zona della R.F.I.V., camerata Faraguna, è giunto ieri a Trieste, col diretto delle 23, il presidente del C. T. C. della Reale Federazione Italiana Vela, cav. Pasquale De Conciliis il quale, com'è noto, presenzierà alle regate, che si svolgeranno dal 1.o al 5 settembre nel nostro golfo.

Il presidente del Comitato tecnico centrale, che sarà il direttore delle regate triestine, si è portato subito alla sede del «Ryci» Gruppo Adriaco, ove il cav. Strena gli ha esposto il lavoro fatto perchè la prova decisiva abbia qui il suo migior svolgimento. I velisti germanici e ungheresi giungeranno a Trieste nella mattinata di domani, mentre gli Azzurri stanno già provando sul percorso di gara.

Ecco intanto i nominativi delle jole olimpioniche poste a disposizione dei rappresentanti le tre Nazioni amiche: «Sirio», «Aprilia» e «Oscar Cosulich» dei soci della S.V.O.C. di Monfalcone; «Tso-Hea», «Arrai» e «Asa» del «Ryci» Gruppo Adriaco; imbarcazione di riserva «Fisalia» della R.F.I.V. A presidente della giuria è stato designato l'avv. Bruno Pangrazi, vicepresidente del «Ryci» Gruppo Adriaco, il quale sarà coadiuvato dai membri cons. min. Lindenberg (Germania) e ing. Markus (Ungheria).

Il presidente del C.O.N.I. assisterà ai campionati di canottaggio

ROMA, 29

Il presidente del «Coni» assisterà ai campionati nazionali di canottaggio, che si svolgeranno nei giorni 31 agosto-1.o settembre a Verbania e che acquistano in quest'anno particolare importanza per l'alto numero e l'accurata preparazione tecnica degli equipaggi partecipanti.

Il Giro del Piemonte eletto a gara internazionale

ROMA, 29

Ravvisata la necessità di inserire una competizione su strada di alto rilievo nel periodo che precede il campionato del mondo, la Federazione ciclistica italiana ha deliberato di includere il «Giro del Piemonte» nel novero delle gare internazionali da disputarsi a giudizio del C. U. e previ accordi con gli organizzatori entro il mese di luglio.

Giovani Fascisti triestini ai campionati di tiro a segno e di «percorso di guerra»

Ieri sono partiti per Roma i Giovani Fascisti di Trieste che parteciperanno al campionato nazionale «Gil» del «percorso di guerra» e del tiro a segno.

Le eliminatorie triestine per la popolare di tennis «Coppa Lambertenghi»

Organizzate dal Comitato giuliano della F. I. T. e col concorso del Comando federale della «Gil» e del Tennis Triestino, si svolgeranno nei giorni 7 e 8 settembre p. v. le eliminatorie triestine della popolare di tennis «Coppa Porro Lambertenghi». Nel giorno 7 si svolgeranno le gare maschili, l'8 settembre le femminili. Per iscrizioni e informazioni gli interessati potranno rivolgersi alle segreterie del Tennis Triestino e del Comando federale «Gil» (Ufficio sportivo).

Attività della G.I.L.

Campionato di atletica femminile. Domenica allo Stadio del Littorio, con inizio alle 9, si effettuerà il campionato federale femminile con le seguenti gare: corse m. 50, 100 e 200; metri 80 ostacoli; salto in alto e in lungo; lancio del peso, del disco e del giavellotto. Le concorrenti dovranno trovarsi allo Stadio alle 8.30.

Eliminatoria femminile di tiro a segno. Al poligono di Villa Opicina, alle 9.30 di domenica, si svolgerà la seconda eliminatoria di tiro a segno per Giovani Italiane e Giovani Fasciste con flobert, sulla distanza di m. 50.

Campionato femminile di pattinaggio. Lunedì, alle 18, sul campo di pattinaggio del Dopolavoro ferroviario, si effettuerà il campionato federale femminile di pattinaggio su pista e «artistico».

Manifestazione natatoria al «Crda» di Monfalcone

Domenica mattina, alle 10, avrà luogo, al bacino di Monfalcone-porto, la manifestazione natatoria, indetta dal Dopolavoro provinciale ed organizzata dal Dopolavoro «Crda» di Monfalcone, per il conseguimento dei brevetti di nuoto maschili e femminili.

Sul «Popolo di Trieste»-«Piccolo della Sera» odierno, oltre ad un vasto e interessante notiziario sportivo, pubblicheremo la settimanale rassegna dell'attività trottistica in Italia e all'estero.

Due infortuni sul lavoro

Alla Fabbrica Gaslini e all'Arsenale Triestino, si sono verificate ieri due disgrazie, nelle quali sono stati feriti due operai.

La prima è avvenuta verso le 12 quando il bracciante Aldo Waighel, di 19 anni, abitante in via Boccaccio 10, mentre scaricava del carbone a bordo di un piroscafo, è caduto dall'alto di una scala e, dopo aver battuto con forza contro il parapetto della nave, è finito in acqua. Tratto prontamente a riva dai suoi compagni, il giovane è stato trasportato d'urgenza all'ospedale Regina Elena il cui sanitario gli ha riscontrato delle contusioni multiple al dorso, alla spalla sinistra ed al mento, con lesioni ossee. Il Waighel, che guarirà in non meno di tre settimane, è stato accolto nella prima divisione chirurgica.

L'altro infortunio è avvenuto verso le 16 all'Arsenale Triestino; vi è rimasto ferito il bracciante Giuseppe Lipovez, di 43 anni, abitante in via Giuliani 28. Egli, mentre lavorava a bordo di un piroscafo è caduto dall'alto della coperta nella sottostante stiva. Con la Croce Rossa è stato trasportato all'ospedale Regina Elena dove gli hanno riscontrato la commozione cerebrale ed una ferita alla regione occipitale. E' stato accolto nella prima divisione chirurgica e giudicato guaribile in una ventina di giorni.

Un piede ferito. Lo spiallatore Giovanni Colombin, di 53 anni, abitante al n. 134 di Muggia, lavorando mercoledì al Cantiere S. Marco, è stato colpito all'alluce destro da una pesante lamiera di ferro. Ieri il Colombin si è recato all'ospedale Regina Elena dove gli hanno riscontrato anche probabili lesioni ossee. Perciò il Colombin è stato ricoverato nella pirima divisione chirurgica i cui medici lo hanno giudicato guaribile in quattro settimane.

Lite di donne. Nello stabile contrassegnato con il n. 28 del vicolo delle Rose, si è accesa ieri una violenta rissa che ha avuto per protagoniste due donne ivi abitanti. Nella lotta, alla quale ha assistito un buon numero di altre donne, la portinaia Giuseppina Molich, di 51 anni, ha riportato i danni maggiori, tanto da essere costretta a recarsi all'ospedale Regina Elena. Nell'astanteria le hanno medicato contusioni multiple alle mani, alle braccia e al labbro superiore. Dopo le necessarie medicazioni la donna ha potuto rincasare.

Giochi di bimbi. Giocando con alcuni compagni presso la propria casa, il quattrenne Giuseppe Riosa abitante in via Molino a Vento 39, è stato spinto da un altro ragazzo e, nella caduta, ha battuto la testa contro il marciapiedi. Trasportato all'ospedale Regina Elena, gli hanno riscontrato una vasta ferita alla fronte che guarirà in tre settimane. Dopo le medicazioni il piccolo Giuseppe è stato trasportato a casa.

— Da Maresego, presso Capodistria è stata trasportata all'ospedale Regina Elena la scolara Edda Cosulich, di 7 anni, alla quale è stata riscontrata una vasta ferita al piede destro che guarirà in quattro settimane. La madre che era con la piccola Edda, ha raccontato che l'infortunata, mentre giocava vicino ad un muro presso la sua abitazione, è stata investita da una grossa pietra staccatasi dal muro stesso. La Cosulich è stata accolta nella prima divisione chirurgica.

Notiziario di Monfalcone

Per i negozianti. L'Ufficio annonario avverte tutti i negozianti autorizzati alla vendita dei generi razionati che entro il giorno 3 settembre p. v. dovranno essere consegnati all'Ufficio predetto i buoni di prelevamento di zucchero n. 3 e del sapone n. 8. Tali buoni dovranno essere raggruppati in mazzetti di venticinque.

I numeri della lotteria pro Convento. Nella lotteria organizzata pro Convento della Marcelliana vennero pure stratti i numeri 3434 e 0624, i cui proprietari non si sono presentati per il ritiro dei rispettivi premi. I possessori dei biglietti predetti sono invitati a presentarsi sollecitamente onde non decadere dal diritto del premio.

All'Azzurro. Anche ieri sera al Teatro Azzurro la Compagnia De Rosè ha dato uno spettacolo di varietà, che è stato applaudito dal numeroso pubblico accorso.

Dalla bicicletta. La giovane Nada Pernarcich, transitando in via Timavo è accidentalmente caduta dalla bicicletta. Ha dovuto portarsi all'ospedale civile ove le venne riscontrata una ferita al parietale sinistro, giudicata guaribile in dieci giorni.

La caduta del piccino. Dario Mazzoli di Carlo, di 3 anni, abitante al n. 7 del corso Vittorio Emanuele III, giocando in casa è caduto riportando una ferita lacero-contusa all'occipite; all'ospedale ottenne le cure del caso e venne giudicato guaribile in otto giorni.

Cronaca giudiziaria

Il processo per furto di benzina rinviato a nuovo ruolo

Tribunale penale) Ieri nel pomeriggio, alla sezione feriale del Tribunale penale è continuato il grosso processo per furto, contrabbando e ricettazione di benzina e gasoil.

Dopo l'escussione di alcuni rappresentanti delle parti lese, il Tribunale, su proposta della difesa, si è ritirato per decidere in merito alla regolare citazione di tutti i rappresentanti delle parti lese. Rientrato nell'aula dopo lunga permanenza in camera di consiglio, il presidente ha dato lettura di un'ordinanza con la quale è stato deciso il rinvio del processo a nuovo ruolo.

Presidente cav. uff. Rusin; giudici cav. Amodio e cav. Renzi; P. M. cav. uff. Colotti; P. C. per lo Stato avv. Chicca; cancelliere rag. Lapi. Collegio di difesa: avvocati Berton, G. Zennaro, Turola, Matosel-Loriani, Giannini, Moro, E. Bologna, Kezich, G. Presti, Ferrero, V. Damiani, Ferluga, Strudthoff, e Franzin.

La S. A. Gelaterie Zampolli e il contratto di lavoro

(Pretura penale) Ieri mattina ha avuto luogo in Pretura il processo contro Giovanni Zampolli fu Angelo e Agostino Santin di Giovanni, accusati del delitto aggravato di inosservanza delle norme disciplinanti i rapporti collettivi di lavoro, per avere in Trieste, dal 10 aprile al 31 luglio 1940, e perciò anche in tempo di guerra, lo Zampolli come direttore della S. A. Gelaterie Zampolli, ed il Santin quale amministratore di essa, omesso di adempiere agli obblighi derivanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale di caffè, bar e gelaterie e dal contrat. integrativo provinciale: occupando un numero di apprendisti superiore a quello consentito; retribuendo i lavoratori dipendenti da tale società in misura inferiore ai minimi consentiti; facendo loro eseguire senza retribuzione lavoro straordinario; non concedendo ad essi il riposo settimanale; non assicurandoli contro gli infortuni sul lavoro e adibendo abusivamente personale femminile al servizio di sala. Per lo Zampolli con l'aggravante della recidiva specifica reiterata.

Al processo, la Federazione lavoratori del turismo e dell'ospitalità si era costituita P. C. in persona del cons. naz. Locurcio, a mezzo dell'avv. Berton. Il cons. naz. Locurcio era rappresentato dal cons. naz. Vagliano, segretario dell'Unione lavoratori del commercio. Gli imputati erano difesi dall'avv. Turola.

Il Pretore, dopo attento esame delle risultanze di causa e ritenuti gl'imputati colpevoli dei fatti loro ascritti, ha condannato il Santin a 600 lire di multa, con la condizionale e lo Zampolli, con l'aggravante della recidiva, a 900 lire di multa; entrambi in solido al pagamento delle spese processuali e di costituzione di P. C. e al risarcimento dei danni in favore della Federazione lavoratori del turismo e dell'ospitalità.

Pretore dott. Rossi; cancelliere dott. Benedetti.

Sul lavoro. Alla diga V. Emanuele III, mentre stava scaricando da una barca un motore molto pesante, il cinquantenne Domenico Martinuzzi, abitante a Turriaco in via Oberdan 48, è caduto sotto il soverchio peso riportando la frattura del costato sinistro. Con una barca egli è stato trasportato alla riva e da lì con la Croce Rossa all'ospedale Regina Elena. Nel reparto di primo soccorso il Martinuzzi ha avuto le prime medicazioni e quindi è stato accolto nella seconda divisione chirurgica.

Una caduta. Mentre correva nel cortile di casa in via Zorutti 7, lo scolaro Claudio Serbini, di 7 anni, ha perduto l'equilibrio in modo da cadere su alcuni pezzi di vetro, che si trovavano al suolo. Nell'incidente il Serbini ha riportato varie ferite alla gamba destra tanto da dover essere trasportato con la Croce Rossa all'ospedale Regina Elena.

NEI DOPOLAVORO

Mutua Impiegati. Domenica 8 corr. escursione con torpedone in Selva di Tarnova.

Poligrafico-Cartotecnico. Domenica partecipazione al raduno cicloturistico di Sistiana. Si accettano iscrizioni di nuovi elementi per la Filodrammatica. Sono pure aperte le iscrizioni al torneo individuale di boccine.

«Dimm». Lo svolgimento dei brevetti di nuoto che dovevano aver luogo domenica è rimandato a domenica 8 settembre p. v. Domenica 8 settembre è indetta una gita con treno a Padova; quota trasporto per soci lire 25; non soci lire 29.

«Crda». Presso la segreteria sociale non aperte le iscrizioni alle sezioni filodrammatica e arte varia.

«Acegat». Domenica gita con treno alla volta di Tarvisio, Fusine e Laghi. Ritrovo alla Stazione Centrale alle 5.45. Domenica alle 9 avranno luogo nella piscina del Bagno Ausonia-Savoia i brevetti di nuoto per l'anno XVIII per dopolavoristi e dopolavoriste appartenenti al Dopolavoro organizzatore. Le iscrizioni si accettano seralmente in sede.

Ferroviario. Fra qualche giorno si chiudono le iscrizioni al corso di filodrammatica istituito dalla «E. Duse». Per iscrizioni e informazioni rivolgersi in segreteria, piazza Vittorio Veneto, 3, nelle ore di ufficio. Domenica partecipazione al convegno cicloturistico di Sistiana. Partenza alle 8, dalla sede. Per iscrizioni rivolgersi in segreteria ove vengono distribuiti i biglietti per la lotteria che verrà estratta a Sistiana.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domenica partecipazione al X convegno estivo del «Gars» in Valbruna, salita alla Cima Somdogna. Iscrizioni stasera, partenza ferrovia domani pomeriggio ore 16.45.

«Gars». Domenica X convegno estivo nel gruppo Jof-Fuart e Montasio. Ferrovia fino a Valbruna, partenza domani pomeriggio. Chiusura iscrizioni stasera.

RADIO

30 agosto

Onde: m. 221,1, 230,2, 245,5, 263,2, 420,8, 491,8. Ore: 7.30, 8.15, 13, 14, 14.45 e 17: Giornale radio. 8 e 13: Dischi. 12.25: Radio sociale. 13.15: Musica varia diretta dal m.o C. Gallino. 14.15: Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. 16.40: La camerata del Balilla e delle Piccole Italiane: «Natale di Roma», rievocazione di Piera Ruffini. 17.15: Trasmissione per le Forze Armate.

I PROGRAMMA SERALE. Onde: m. 221,1, 230,2, 245,5, 263,2, 420,8, 491,8. Ore: 19.30: Musica operettistica. 20: Giornale radio. Cronache fasciste. 20.30 (soltanto m. 245,5, 420,8, 491,8): Musiche per orchestra dirette dal m.o C. Gallino. 21.40: Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. 22.15: **Concerto** del pianista Gino Gorini. 23: Giornale radio. 23.15: Orchestrina diretta dal m.o Saverio Seracini.

II PROGRAMMA SERALE. Sino le ore 20.30 come il primo programma. 20.30 (soltanto m. 230,2): «Chi ha ucciso il signor Bracchi», satira gialla di Mario Brancacci. 21.10: **Musiche brillanti** dirette dal m.o Ennio Arlandi. 21.50: Banda del R. Corpo di polizia diretta dal m.o A. Marchesini. 22.40: Musica varia. 23: Giornale radio.

BORSA DI TRIESTE

Agosto	28	29
Rendita 5%	94.—	93.70
Rendita 3½%	74.40	74.20
Redimibile 3½%	73.075	72.80
Redimibile 5%	95.35	95.20
Obbligaz. Tre Venezie	93.40	93.40
Buoni Tes. nov. 1941	100.50	100.30
Buoni Tes. nov. 1943	95.55	95.50
Buoni Tes. nov. 1944	98.10	98.—
Buoni Tes. nov. 1949	99.875	99.75
I. R. I.	469.50	469.—
I. R. I. «Stet» 4%	650.—	660.—
I. R. I. «Mare» 4½%	473.50	473.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	489.—	489.50
Elettr. Ferrovie Stato	473.50	473.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	425.—	424.—
Fond. Tre Ven. 4%	408.—	408.—
Trieste 1899 conv.	79.—	79.—
Trieste 1914 conv.	84.—	84.—
Trieste 1916 conv.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	310.—	310.—
Assicurazioni Generali	833.—	823.—
Assicuratrice Italiana	593.—	593.—
Infortuni	1897.50	1897.50
Riun. Adriat. ser. A	1795.—	1795.—
Riun. Adriat. ser. B	1740.—	1740.—
Gerolimich	229.—	229.50
Istria-Trieste	249.—	249.—
Lussino	344.—	342.—
Martinolich	103.—	103.—
Meridionali	1033.—	1029.—
Premuda	975.—	975.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	465.—	465.—
Tram	167.—	167.—
Ampelea	230.—	230.—
Arrigoni e C.	222.—	222.—
Cantieri Riun. Adriat.	138.—	139.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	135.—	135.—
SELVEG	690.—	690.—
Lavanderia Triestina	167.—	167.—
Terni	241.—	229.—

CAMBI: New York 19.80; Svizzera 451.50; Germania 780; Jugoslavia 45.15.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 30 agosto 1940:

Turno generale: Marinai: 50, 14, 51, 44, 54; giovani coperta: 35, 36, 37, 38, 39; mozzi coperta: 45, 46, 47, 48, 52; ingrassatori 12, 13, 14, 16, 18; fuochisti nafta: 1, 4, 9, 11, 15; fuochisti carbone: 99, 100, 105, 113, 115; carbonai: 11, 16, 43, 32, 46; camerieri 1, 3, 4, 5, 6; cuochi: 2, 3, 4, 5, 6; giovani camera: 1, 2, 3, 4, 5; mozzi camera: 1, 2, 3, 4, 5; giovani cucina: 1, 2, 3, 5, 6; mozzi cucina: 1, 3, 4 5, 6.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 33, 417, 52, 53, 54; giovani coperta I: 27, 28, 29, 30, 31; giovani coperta II: 4, 9, 10, 11, 12; mozzi coperta: 19, 22, 23, 25, 26; fuochisti nafta: 36, 26, 41, 35, 45, fuochisti carbone: 7, 25, 28, 29, 30; camerieri I cl.: 3, 5, 6, 7, 8; camerieri II classe: 1, 2, 11, 19, 20; camerieri III classe: 2, 3, 4, 5, 6; garzoni camera in I: 2, 4, 9, 10, 12; garzoni camera II: 3, 5, 8, 9, 10; piccoli camera: 1, 4, 6, 11, 13; secondi dispensieri: 3, 7, 9, 10, 11; giovani cucina: 4, 5, 6, 7, 8; garzoni cucina: 3, 4, 7, 9, 10; piccoli cucina: 4, 5, 10, 11, 12: cameriere: 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Italia (passeggeri): Marinai: 25, 33, 34, 35, 36; giovani coperta I: 7, 8, 9, 10, 11; giovani coperta II: 3, 4, 5, 6, 7; mozzi coperta: 5, 8, 11, 12, 13; ingrassatori: 13, 10, 11, 104, 12; giovani macchina: 13, 14, 15, 16, 17; camerieri I classe: 2, 3, 4, 5, 6; camerieri II classe: 1, 2, 4, 7, 8; camerieri III classe: 1, 3, 7, 8, 9; camerieri capi ripostieri: 2, 3, 4, 5, 6; camerieri ripostieri: 1, 2, 3, 4, 5, 6; camerieri saletta ufficiali: 2, 3, 4, 5, 6; cameriere I classe: 1, 3, 4, 5, 6; cameriere II classe: 1, 3, 4, 5, 6; cameriere III clase: 1, 2, 3, 4, 5; lavandaie: 1, 2, 3, 4, 5; stiratrici: 1, 2, 3, 4, 5; giovani camera I: 4, 5, 7, 8, 9; giovani camera II: 4, 6, 8, 9, 10; mozzi camera: 1, 3, 4, 5, 11; giovani cucina: 2, 4, 5, 6, 7; mozzi cucina: 2, 3, 4, 5, 6.

Turno Italia (carico): Marinai: 20, 21, 22, 23, 24; giovani coperta I: 3, 4, 5, 6, 7; giovani coperta II: 2, 3, 4, 5, 6; ingrassatori: 9, 11, 13, 14, 15; fuochisti: 7, 8, 9, 11, 12; giovani macchina: 10, 11, 12, 13, 14.

Turno Adriatica: Marinai: 31, 53, 43, 56, 57; giovani coperta I: 11, 21, 22, 23, 24; giovani coperta II: 6, 7, 9, 12, 13; mozzi coperta: 11, 12, 13, 1, 17; ingrassatori: 15, 10, 21, 17, 22; fuochisti: 11, 28, 31, 32, 43; carbonai: 7, 11, 9, 12, 18.

Turno Tripcovich: Marinai: 1, 14, 15, 16, 17; giov. coperta 7, 8, 9, 10, 11; mozzi coperta: 5, 6, 7, 8, 9; ingrassatori: 2, 3, 4, 5, 6; fuochisti: 16, 17, 18, 19, 20; carbonai: 8, 9, 10, 11, 12.

Chiamate per oggi (ore 10):
Turno generale: 1 marinaio.

CORRISPONDENZA APERTA

Erede. 1) Potete rivolgervi indifferentemente ad un avvocato o ad un notaio. 2) Il barometro aneroide, esso consiste di un tubo di ottone a sezione ellittica, piegato ad arco, nel quale è stato fatto il vuoto; essendo la superficie esterna dell'arco estesa più dell'interna, le due branche libere dell'arco si avvicinano se la pressione aumenta e si allontanano se diminuisce. Questi piccoli movimenti si trasmettono, mediante leve ed ingranaggi, ad un indice mobile sopra un quadrante, viene graduato per confronto con barometro normale.

Vecchia abbonata N. N. Potrete trovare la ricetta per fare il sapone nel «Piccolo» della mattina del 13 agosto a. c.

Lolita. Rivolgetevi all'Anagrafe, Ufficio Militare, via Armando Diaz n. 25, p. II, stanza n. 22.

Giorgio. Abbiamo letto quanto ci esponete. Nessuno meglio del vostro Gruppo rionale Fascista può venirvi in aiuto. Rivolgetevi colà e sarete ascoltata.

C. N. N. 384189. Se il Milite viaggia per servizio è munito del foglio di viaggio e non paga nulla; se va in licenza, può rivolgersi (col documento che dimostra la concessione della licenza) alla biglietteria militare e viaggerà a tariffa ridotta. Se viaggia per conto proprio, deve pagare il biglietto in pieno.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

BINO ALESSI, direttore respons
Società Editrice del Piccolo

Oggi all'EXCELSIOR

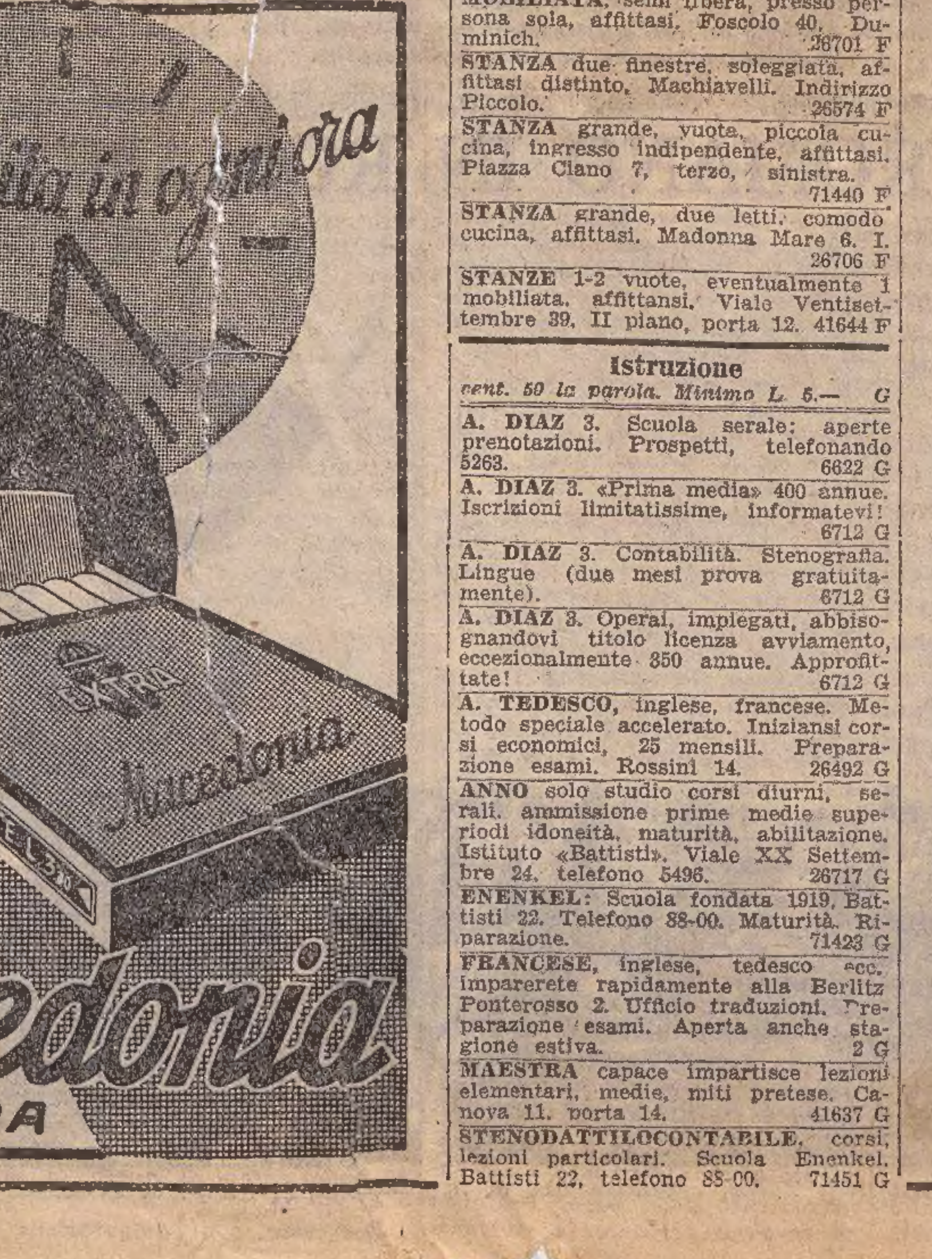
L'E.N.I.C. presenta

Mare

Il film del sentimento, della poesia, che avvince, che appassiona

INTERPRETI:

Luisella Beghi
Giovanni Grasso
Cesco Baseggio
Ugo Ceseri



AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., via Silvio Pellico 4, pianoterra *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

CUOCA tedesca offresi per mezza o tutta giornata. Succi, Felice Venezian 14. 67 11 A

DONNA anziana, seria, capacissima offresi prestaservizi piccola famiglia. S. Nicolò 14, porta 25. 71446 A

PRESTASERVIZI con attestati, tutto giorno, offresi. Giulia 102, entrata scala Monticelli 1, porta 10. 26694 A

PRESTASERVIZI offresi dalle 8-17, paraggi Stazione centrale. Indirizzo Piccolo. 71431 A

PRESTASERVIZI giovane, onesta, occuperebbesi presso coniugi soli, anziani. Rivolgersi dalle ore 18-20, Crispi 15, I, porta piccola. 71458 A

Richieste personale di servizio

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

A persona giovane darei quartiere consegna per vitto alloggio. Via Cavana 2, secondo, destra. 6709 B

CUOCA abilissima anche lavare, stirare, massimo 35 anni, cerca subito Pola famiglia ufficiale superiore, 180 mensili. Indirizzare dettagliando comandante Bruno, Marinottica, Pola. 2002 B

CUOCA, cameriera, prestaservizi, ragazzetta, piccole famiglie, cercansi. Torrebianca 41, Rosa, telefono 7419. 26707 B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 41650 B

DONNA tuttofare, per alcune ore del giorno, cerca piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 71432 B

PRESTASERVIZI media età, capace, presentarsi con certificati. Via Cologna 71 (villa). 71463 B

PRESTASERVIZI cercasi. Rivolgersi via Calvola 35 (vicinanza via Navali) Rovelli. 71465 B

PRESTASERVIZI media età, pratica spaccio vini, cercasi. Via Paduina 13. 71457 B

RAGAZZA stabile cercasi. Presentarsi con attestati. Genova 14, II, destra. 71430 B

RAGAZZA stabile, tutto fare, con buoni attestati, cercasi. Presentarsi Viale Regina Elena 31, III. 71452 B

RAGAZZE capacissime, Genova, Ancona, Monfalcone, Trieste, alte paghe, cercansi. Battisti 9. 26720 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

AUTISTA patente 1935 autotreno e servizio pubblico, parla lingue estere, offresi possibilmente fuori città. Offerte Cassetta 26628 C, Unione Pubblicità. 26628 C

AUTISTA meccanico, patente 3.o grado, Diesel, scoppio, lunga pratica, ottime referenze. Cassetta 26676 C, Unione Pubblicità. 26676 C

CALLISTA-pedicure, specialista unghie incarnate, offresi. Foraboschi, XX Settembre 15. 71245 C

CONIUGI soli offronsi custodi casa signorile, villa ecc., referenze. Cassetta 26692 C, Unione Pubblicità. 26692 C

CONIUGI giovani si offrono per portinai; con attestati. Indirizzo Piccolo. 71424 C

CONTABILE bilancista, corrispondente italiano, tedesco, sloveno, offresi anche singole ore. Pertot, Scola 347. 41648 C

CONTABILE-bilancista, corrispondente italiano tedesco, occuperebbesi. Assumerebbesi impianti, riordini, bilanci! tenuta contabilità, corrispondenza, anche ore. Cassetta 26708 C, Unione Pubblicità. 26708 C

DONNA anziana, educata, offresi, stiro, cucito. S. Nicolò 14, porta 25. 71445 C

STENODATTILOGRAFA corrispondente italiano, nozioni tedesco, francese, offresi. Cassetta 26565 C, Unione Pubblicità. 26565 C

TRENTASETTENNE, lunga pratica contabilità, ragioneria, serie referenze, offresi per lavoro anche a termine. Lasciapassare Governo Eritrea 5477/2 fermo posta Gorizia. 1500 C

TRIESTINO offresi mansioni fiducia (escluso piazzista) conduttore piccolo esercizio, altro. Referenze. Indirizzo Piccolo. 41655 C

Artigianato (Lavoro domicilio)

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. PERMANENTI garantite, ferro acqua. Barba, capelli, prezzi minimi. Piazza Cavana 5. 6713 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 2 CC

MECCANICO perfezionatsoi Germania ripara domicilio macchine cucire, lire 10. Udine 8, officina. 26719 CC

SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi vestiti 25, tailleur mantelli 40. Piazza Venezia 6, terzo. 26709 CC

Offerte di impiego e di lavoro

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

ABILISSIMA giacche, mantelli donna, cerco, paga massima. Indirizzo al Piccolo. 41539 D

APPRENDISTA commestibili cercasi. Alimentari, via Corsica 13. 71436 D

COMMESSA abile, lunga pratica maglierie, calze, stipendio adeguato, cercasi. Infidicare età, posti occupati, referenze. Cassetta 26618 D, Unione Pubblicità. 26618 D

GARZONA stiratrice con paga, cercasi. Via Istituto 43. 41638 D

GARZONA e mezza lavorante parrucchiera cercansi. Via Caprin 10. 41640 D

ISTITUTO di Fisioterapia Bagni in Merano, assume diplomati bagnini massaggiatori d'ambo i sessi, perfetti in terapia, elettroterapia ecc., e maestro di nuoto massaggiatore. Posto annuale riconfermabile; referenze, certificati; preferenza conoscenti lingue. 5485 D

MEZZALAVORANTE confezioni signora, cercasi. Indirizzo Piccolo. 41540 D

MEZZALAVORANTE sarta uomo cercasi. Via Piccardi n. 34, Segulin. 71464 D

RAGAZZO apprendista pasticcere, pratico secondo anno, cercasi. Viale XX Settembre 11. 41661 D

Richieste di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA con acqua corrente, ingresso indipendente, cercasi per 15 settembre. Scrivere Cassetta 26669 E, Unione Pubblicità. 26669 E

MATRIMONIALE elegante, centrale, possibilmente indipendente, comodo cucina, cerca primi settembre ufficiale medico. Cassetta 26681 E, Unione Pubblicità. 26681 E

PIEDATERRA elegantemente mobiliato, indipendente, cercasi. Cassetta 26563 E, Unione Pubblicità. 26563 E

SIGNORINA commessa cerca cameretta pensione, modesta, presso famiglia donne sole. Offerte Cassetta n. 26678 E, Unione Pubblicità. 26678 E

Offerte di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. CENTRALI, ingresso libero, comodità vitto. S. Nicolò 32, primo. 26700 F

A. A. A. MOBILIATA, centro, affittasi. Piazza Impero 10, negozio Gramaccini. 71439 F

A. A. CAMERETTA chiara, pulitissima, affittasi. Ventisettembre 38, I, destra. 71442 F

A. A. MOBILIATA bellissima, affittasi distinto stabile. Machiavelli 9, I, destra. 71444 F

A. A. STANZA vuota, ingresso libero affittasi. Via Milano 27, porta 9. 26710 F

A. CAMERETTA pulita, affittasi subito. Via Milano 25, porta 11. 71428 F

A. STANZETTA mobiliata, interna, escluso donne. Commerciale 13, I, sinistra. 71443 F

CAMERA mobiliata, vuota, senza cucina. Tarabochia 5, quarto, scala sinistra. 71447 F

CAMERA, acqua corrente, telefono, eventualmente vitto affittasi. Via Battisti 4, porta 8. 71461 F

CAMERA mobiliata, pulita, centro, affittasi. Via Machiavelli 7, I, sinistra. 41656 F

CAMERA mobiliata, una-due persone, con vitto. Carducci 8, terzo, destra. 71464 F

CAMERA mobiliata, bella, ariosa, acqua corrente, affittasi a distinto, volendo vitto, anche provvisoriamente. Via Udine 21, I, porta 8. 41659 F

CAMERETTA pulita, eventuale vitto, affittasi. XXX Ottobre 3, porta 8. 26718 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Pauliana 6, porta 7. 41639 F

CENTRALISSIMA elegante, mobiliata, bagno, telefono, ascensore, affittasi. Telefonare 25668. 26716 F

MATRIMONIALE affittasi anche breve soggiorno. Bellinzona 1, secondo. 26713 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi, unici subinquilini. Rapicio 5, porta 18. 26705 F

MATRIMONIALE, vista giardino, affittasi, breve soggiorno. Giulia 13, porta 7. 26715 F

MATRIMONIALE, salotto, eventuale comodo cucina, bagno, affittansi. Ciamician 19, terzo. 6710 F

MOBILIATA affittasi distinta impiegata anziana. Nizza (Coroneo) 1, porta 11. 41611 F

MOBILIATA soleggiata, come libera, davanti, affittasi. Slataper 28, I, destra. 41645 F

MOBILIATA indipendente, una oppure due persone, presso sola, eventualmente vitto, affittasi. Scussa 5, terzo, sinistra. 41649 F

MOBILIATA, ingresso scale, bagno, affittasi soltanto distinto. Galatti 16, I, destra. 71450 F

MOBILIATA signorile, una, due persone, affittasi. Crispi 33, porta 12. 71448 F

MOBILIATA pulitissima, bagno, telefono, riscaldamento, affittasi unico subinquilino. Brunner 7, II. 71433 F

MOBILIATA, elegante, presso persona sola, affittasi. Gatteri 10, porta 7. 71459 F

MOBILIATA affittasi persona sola. Artisti 7, I. 41660 F

MOBILIATA indipendente, bagno, telefono, ambiente distinto. Valdirivo 11 primo, sinistra. 26695 F

MOBILIATA, semi libera, presso persona sola, affittasi. Foscolo 40, Duminich. 26701 F

STANZA due finestre, soleggiata, affittasi distinto. Machiavelli. Indirizzo Piccolo. 26574 F

STANZA grande, vuota, piccola cucina, ingresso indipendente, affittasi. Piazza Ciano 7, terzo, sinistra. 71440 F

STANZA grande, due letti, comodo cucina, affittasi. Madonna Mare 6, I. 26706 F

STANZE 1-2 vuote, eventualmente i mobiliata, affittansi. Viale Ventisettembre 39, II piano, porta 12. 41644 F

Istruzione

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. DIAZ 3. Scuola serale: aperte prenotazioni. Prospetti, telefonando 5263. 6622 G

A. DIAZ 3. «Prima media» 400 annue. Iscrizioni limitatissime, informatevi! 6712 G

A. DIAZ 3. Contabilità. Stenografia. Lingue (due mesi prova gratuitamente). 6712 G

A. DIAZ 3. Operai, impiegati, abbisognandovi titolo licenza avviamento, eccezionalmente 350 annue. Approfittate! 6712 G

A. TEDESCO, inglese, francese. Metodo speciale accelerato. Iniziansi corsi economici, 25 mensili. Preparazione esami. Rossini 14. 26492 G

ANNO solo studio corsi diurni, serali, ammissione prime medie superiori idoneità, maturità, abilitazione. Istituto «Battisti». Viale XX Settembre 24, telefono 5496. 26717 G

ENENKEL: Scuola fondata 1919. Battisti 22. Telefono 88-00. Maturità. Riparazione. 71423 G

FRANCESE, inglese, tedesco ecc. imparerete rapidamente alla Berlitz Ponterosso 2. Ufficio traduzioni. Preparazione esami. Aperta anche stagione estiva. 2 G

MAESTRA capace impartisce lezioni elementari, medie, miti pretese. Canova 11, porta 14. 41637 G

STENODATTILOCONTABILE, corsi, lezioni particolari. Scuola Enenkel. Battisti 22, telefono 88-00. 71451 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

A. OROLOGIO donna, cinturino rosso, smarrito giovedì ore 18, Bagno Excelsior. Pregasi riportarlo al Piccolo. Mancia. 41658 H

BRACCIALETTO smarrito ieri sera tratto Barcola-via Romagna. Rinvenitore è pregato portarlo via Romagna 44, Rodriguez, verso generosa mancia. 2001 H

SCARPETTA grigia bambino, smarrita tratto Molino vento. Mancia portandola Rozzol Molino a vento 48, II, Norio. 71455 H

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

APPARTAMENTI 2 stanze, stanzetta, accessori, stabile nuovo, affittansi via Tesa 55. Amministrazione Aite, Torrebianca 39, tel. 7368. 71460 I

APPARTAMENTI signorili una e due stanze, accessori, via Cologna 71 villa e F. Severo 32 (scala). 71462 I

APPARTAMENTI in stabile di nuova costruzione, 1 e 2 stanze, stanzino bagno e cucina, riscaldamento autonomo, affittansi 15 settembre. Amministrazione Clementi. 71453 I

APPARTAMENTO 3 stanze affittasi prontamente. Scala Belvedere 4, IV piano. 26697 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, conforto moderno, ascensore, affittasi prontamente. Via Giustinelli n. 1. 71391 I

QUARTIERE bellissimo, due stanze, poggiuolo, altro tre, affittansi. Goldoni 9, primo. 71429 I

QUARTIERE soleggiato, 2 camere, camerino, cucina, terrazza, affittasi prontamente. Ferriera 28, Vitali. 26711 I

VILLA Grignano, appartamento mobiliato, conforto, prezzo mite, affittasi. Villa Spaini. 41652 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, riscaldamento, cercasi paraggi Battisti-Rossetti. Cassetta 26698 L, Unione Pubblicità. 26698 L

Vendite d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

BLOCCO tappeti orientali 200x300, 480, scendiletto 40, 50, grandiosi 75, splendido copriletto matrimoniale 65. Piazza Ciano 13. 26503 M

CALDAIE riscaldamento originali Strebel, come nuove, superficie mq. 11 cadauna. Motori elettrici 5 HP. Pialla filo, fresatrice legno, occasione, vendonsi. Via Torricelli 2, ore 15-17. 71435 M

CARROZZELLA Sport, molleggiata, altra fonda, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 26721 M

CARROZZELLA doppio fondo, ottimo stato, vendesi. Pindemonte 6, Lobba. 000 M

CARROZZELLA fonda, molleggiata, vendesi. Via E. Toti 3, IV, Segolin. 71439 M

CARROZZELLA Sport vendesi occasione. Catapano, Ronchetto 43, Servola. 71427 M

GATTINO intelligente regalo. Visitare mattina 10-11. Indirizzo Piccolo. 26702 M

GRAMMOFONO valigia (marca), dischi, prismatico «Goerz» vendo. Battisti 9, quarto. 41641 M

OROLOGIO Longines antimagnetico argento, uomo, da tasca, 400; anello signora 200, bracciale, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 41657 M

PELLICCIA giacca, colli da vendere. 9-11, 14-16, Rebulla, Viale XX Settembre 51, II. 71441 M

RADIO trionda, perfetta, vendesi prezzo vera occasionissima. Sonnino 4, secondo. 26712 M

Acquisti d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

BILANCIA per pesare bambini acquistasi. Indirizzo Piccolo. 41636 N

CANE razza, piccolo, compero se occasione. Rivolgersi Crispi 41, barbiere. 71434 N

LETTINO bambino, se di famiglia distinta, cercasi. Cassetta 26679 N, Unione Pubblicità. 26679 N

MOTORE marino 30-50 HP, Diesel o semi-Diesel, cercasi, esclusi [illegible]tori. Offerte Cassetta 26685 N, Unione Pubblicità. 26685 N

RADIO Fido o simile, d'occasione, in giornata acquisto. Indirizzo Piccolo. 71398 N

Un giallo poliziesco ricco di sorprese e di emozioni

L'uomo fantasma

Forte interpretazione di

Jules Berry

OGGI OGGI

in prima visione al

Supercinema Principe

Il giorno 28 corr. si spense serenamente dopo brevissime sofferenze

Elvira Pacassi ved. Cuzzi

lasciando nel più profondo dolore i figli LUCY ved. FELICIANI, VALERIA in POPPER (assente), CARMELA in SEDMAK, VITTORIO, FANNY in GARIO (assente), le sorelle, i generi ed i nipoti i quali unitamente agli altri congiunti ne dànno il triste annunzio a quanti la conobbero ed amarono.

I funerali seguiranno oggi venerdì 30 corr. alle ore 16, partendo dallo Ospedale Regina Elena.

Trieste, 30 agosto 1940-XVIII.

Impr. trasporti funebri S. Nicolò 27.

TAPPETI persiani, turchi, anche rotti, compera collezionista. Offerte Cassetta 26703 N, Unione Pubblicità. 26703 N

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4: fonte economicissima di bellissimi mobili, salotti, carrozzine, lettini, materassi, ecc. 71276 NN

A. ASSORTIMENTO mobili comuni, lusso, tappezzerie, studi moderni, garanzia. Valentini, già Türk. Battisti 12. 26520 NN

A. MATRIMONIALE panniforti, signorile, fortissima, come nuova, vendesi. Trento 5, terzo. 26714 NN

ATTACCAPANNI 120, cucine 650, salotti 680, divaniletto 130, materassi lana 150, vegetale 65. Lettini, carrozzine, matrimoniali, pranzo. Risparmierete, esclusivamente Tarabochia 6. 41568 NN

CARDUCCI 16, vendonsi: 1 casco, 2 feum. 3 poltrone barbiere. 26696 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 4 O

A. BRILLANTI, oro, argento, orologi oro, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

ARGENTO, oro, acquistansi; disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, Corso Emanuele 2.

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

OSTI e trattori! Eccellenti vini istriani e veronesi. Via Zonta 7, Bressani. 24937 OO

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

PRODUTTORE pubblicità, bene introdotto, cercasi per Trieste. Offerte solamente in iscritto con referenze. Cassetta 26689 P, Unione Pubblicità. 26689 P

Auto - Biciclette - Sport vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BICICLETTA passeggio, uomo, lire 250 vendesi. Passo Piazza 1, tabaccheria. 26693 Q

BICICLETTA da trasporto, carrozzella fonda, moderna, vendo occasione. Via Fabbri 4, terzo. 71456 Q

BICICLETTE passeggio, uomo, donna, perfette, vendo occasione. Battisti 9, quarto. 41641 Q

FURGONCINO 514 vendesi. Dalle 13 alle 15, via Petronio 11, p. 16. 8073 Q
514 berlina, fascia rossa, vendesi occasione. Istituto 42. 41654 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

BOTTEGONE verdure, splendida posizione, garantite 700 giornaliere, occasione, vendesi. Tarabochia 4, trattoria. 41651 R

TRECENTOMILA per forniture statali, assicurate, chiedonsi. Cassetta 26686 R, Unione Pubblicità. 26686 R

Acquisti e vend. di case e terreni

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

[illegible] Pubblicità. 26704 S

FONDO, quartiere, tettoia, città, tram, liberi, vendonsi o affittansi. Settefontane 53, telefono 22-07.

VILLA nei pressi di cittadina del Friuli, composta di nove stanze, tutte parchettate, ricchi accessori, bagno installato, rimessa, provvista di riscaldamento termosifone, con vasto parco più di 18.000 metri quadrati arativo, vendesi lire 145.000. Rivolgersi de Puppi, via Carducci 29, dalle 15 alle 18. 41643 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

BUONA posizione, 44.enne, lombardo, buon carattere, insegnante collegio, sposerebbe vedova massimo 34.enne, con una due bimbe, anche povera, purchè veramente bella, dentatura sana, onestissima, religiosa. Scrivere Cassetta 26683 U, Unione Pubblicità. 26683 U

TRENTENNE, impiegato, buona posizione, conoscerebbe 18-25.enne, piacente, affettuosa, scopo matrimonio. Cassetta 26687 U, Unione Pubblicità. 26687 U

TRENTADUENNE, triestino, alto, bella presenza, posizione sicura, tenente congedo, corrisponderebbe signorina famiglia. Massima serietà. Segretezza. Offerte Cassetta 26684 U, Unione Pubblicità. 26684 U

TRENTASETTENNE, commerciante, milanese, sposerebbe signorina, vedova facoltosa. Inanonime. Cassetta n. 26680 U, Unione Pubblicità. 26680 U

La Lotteria di Merano vi farà milionari!

MERANO XVIII

I milioni della Lotteria di Merano stanno per essere distribuiti a piene mani dalla Dea Fortuna che, anche quest'anno ha piantato le sue tende dorate all'Ippodromo di Merano.

Siate presenti nell'ora della fortuna acquistando i biglietti della Grande Lotteria Ippica di Merano e sarete fra i nuovi milionari.

Con nulla non si fa nulla

un biglietto costa L. 12